IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 137. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 19 Maggio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La nota dominante.

Per le interpellanze sulle crisi alla Camera della che assorbì maggiore tempo si riferisce alle condizioni della Sardegna, le quali, necessarie le leggi speciali dell'on. Luzzatti a favore dell'isola non sembrano molto migliorate.

La nota che ha predominato nel linguaggio generale fatto all'interpellanza dall'on. Cao Pinna è quella che predomina nell'ordine del giorno votato all'unanimità nella seduta del 15 corrente del Consiglio prov. di Terra d'Otranto.

Le popolazioni del continente meridionale, come quelle delle isole, che sono essenzialmente agricole, non chiedono piccoli sgravi su pezzo del sale, le abolizioni di quote minime, perchè inibiscono a lume di buon senso, come siffatti benefici non avrebbero la minima efficacia sulle loro tristi condizioni economiche.

Esse chiedono sovratutto che si rendano facili con riduzione di tariffe i trasporti per i prodotti agrari, che venga organizzato a loro favore il credito agrario e specialmente quello fondiario col sollecitare il nuovo catasto e siano esonerate dall'imposta le case rurali nell'interno degli abitati, quando servono di abitazione ai contadini, che sia dimostrata la necessità di istituire delle casse Depositi e Prestiti centrali da Comune a Provincia, che impedisti ad ogni ulteriore sviluppo e che si dia impulso ai lavori stradali.

Su tutte le suaggiore delle provincie napoletane sono eguali a quelle che reclamano le terre joniche collinari e montane e specialmente nel gran parte coltivazioni speciali ed economici necessari sono presso a poco gli stessi.

Il consiglio di Otranto chiede altresì tra i provvedimenti di rotazione di mutui per l'imposta fondiaria, non quando si attenesse, concedendo col sistema dell'estimo la proroga a tutto estasto, la riduzione dell'imposta non sarebbe che un beneficio transitorio e irrisorio, perchè come affermava il Cavasola, sarebbe nullo sgravio in media di due lire all'ettaro.

Come facile capire, non tutti i desiderati di quelle popolazioni, la cui situazione economica è indubbiamente peggiore di quella delle altre regioni d'Italia, potranno essere accolti dal magico bacchetta dallo Stato, ma nella parte principale e positiva, si possono soddisfare.

Alle riduzioni di tariffe nei trasporti, che sarebbero di effetto immediato e generale, abbiamo accennato l'altro ieri e all'esonero dall'imposta delle case rurali nell'abitato basterebbe un articolo di legge. Pei lavori stradali e opere pubbliche si è provveduto e si vien provvedendo. Pel credito agrario, che in fondo è quello che più importa, provvedimenti che quindi il lavoro continuato, si dovrebbe destinare una parte degli avanzi dei successivi.

Diremo in seguito dell'applicazione pratica, tra coll'adottare intanto siffatto criterio di perequazione, si avrebbe per conseguenza un miglioramento delle popolazioni senza compromettere la finanza.

Il poiche le cure di Frascati hanno già assestata sull'on. Zanardelli una benefica influenza coll'indurlo a rinviare il progettone Fisc'-Nunziante, ripigliando in esso risolvere il problema col duplice concetto di migliorare sul serio l'economia delle regioni depresse, mantenendo salda la finanza.

Politica e Diplomazia

Parigi, 18 — Il *P. Journal* lia da Brest che, nel luglio il Presidente Loubet, si imbarcherà colà, per recarsi in Inghilterra a restituire la visita al Re Edoardo VII.

Parigi 18. — Stamane il presidente Loubet, offerse all'Eliseo una colazione in onore del Principe e della Principessa ereditari di Danimarca, intervennero il Principe Gustavo, le Principesse Thyra e Dagmar, il presidente del Consiglio Combes, il ministro degli esteri, Delcassé, il ministro di Svezia e Norvegia, Akerman, l'inc. di affari di Danimarca, conte Brockenkahn e altri membri dell'Istituto. Nel cortile dell'Eliseo un distaccamento di truppa rese, all'arrivo ed alla partenza dei Principi, gli onori militari.

Berlino, 18, ore 17.40. — Il Principe ereditario di Sassonia Meiningen è stato nominato dall'Imperatore che comandava fino a poco fa il VI Corpo d'armata, è stato nominato dall'Imperatore Ispettore del II Corpo d'esercito, che comprende le 3ª e 4ª Corpo d'armata prussiani ed i Corpi d'armata sassoni 12° e 19°.

Gli cadono tutte le voci di dissensi fra il Principe ereditario di Sassonia-Meiningen e l'Imperatore.

— Iersera, nella Camera da letto del Kronprinz, ora dopo incendiò tutti i mobili e le tappezzerie.

Vienna, 18, ore 4.30 sera. — L'udienza accordata dall'Imperatore al conte Apponyi, presidente della camera ungherese, in seguito al noto incidente del ballo di Corte, durò quasi un'ora. Il conte Apponyi si dimostrò molto contento del risultato.

L'incidente è quindi completamente appianato; però la situazione parlamentare rimane sempre molto spinosa.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 18. — *Camera dei Comuni.* — Il Ministro della guerra Brodrick, annuncia che secondo un dispaccio del generale Manning in data del 6 corrente correva voce che gli abissini si avanzavano ed avevano attaccato gli avamposti del Mad Mullah, il cui corpo principale era in marcia verso Nord. Da qualche giorno però non si avevano più tracce del nemico.

Nei dintorni di Galadi le operazioni erano rese quasi impossibili dalle difficoltà di trasporto, accentuate non in parimetro relativamente piccolo.

In conseguenza il Governo britannico ha dato al generale Manning l'ordine di concentrare le sue truppe a Bohotle, che servirà di base alle operazioni.

Bohotle, fra gli altri vantaggi, offriva probabilmente quello di essere una base favorevole per operare cogli abissini, ma dato il loro avanzata il generale Manning ha intenzione di mantenere per qualche tempo anche un piccolo posto a Galadi a condizione intitavia di non correre alcun rischio per il vettovagliamento o per il trasporto.

Spagna.

Il discorso del Trono.

(S) **Madrid**, 18. — Oggi sono state aperte solennemente le Cortes.

Il Re Alfonso XIII, pronunciando il discorso del Trono, ha espresso la fiducia che il Parlamento lo aiuterà al principio del suo regno, a rafforzare la vita nazionale, a promulgare leggi organiche, a consolidare il credito, a sviluppare le ricchezze, a mantenere l'ordine e la libertà.

Il Re ha poi accennato alle relazioni col Vaticano dicendo che il Gabinetto attuale nell'assumere il potere, trovò inconcludenti i negoziati relativi alla riforma del Concordato e non cessò mai di sperare che esso continuerano in modo soddisfacente, basandosi sul rispetto reciproco sui bisogni e sui diritti rispettivi della Chiesa e dello Stato.

Il discorso del Trono rileva infine che la Spagna mantiene nelle Potenze estere cordialissime relazioni e conclude che in occasione degli avvenimenti del Marocco, i Governi vengono dimostrando il loro desiderio di mantenere l'integrità del suo territorio.

Nel Marocco.

Berlino, 18. — La *Gazz. di Colonia* ha da Fez otto Tangeri che la situazione è molto tesa, tantochè il Sultano e il ministro della guerra aggiornano ancora la loro partenza con le truppe ribelli.

Il prezzo delle derrate è raddoppiato. La strada da Fez-Tangeri non è più sicura, neppure per le carovane.

Parigi, 18. — Il *Temps* ha da Tangeri che, malgrado la scomparsa degli assedianti, regna sempre a Tetuan grande inquietudine, a causa di una lettera inviata tre giorni fa dal Pretendente alle tribù insorte, in cui le quali egli raccomanda loro di resistere ad oltranza, annunciando il suo prossimo arrivo nella regione di Tetuan.

Si ritiene tuttavia poco probabile che il Pretendente, il quale incontra grandi difficoltà a stabilire la sua autorità nel Rif, pensi veramente a marciare verso Tetuan.

Notizie giunte da Fez recano che scoppiarono colà gravi risse fra i soldati che debbono comporre la nuova colonna di spedizione. Il ministro della guerra, onde evitare che tali incidenti abbiano a ripetersi, ha stabilito che le truppe si accompagnino d'ora innanzi sulle rive del fiume.

Si segnala una grande miseria a Mequinez, in seguito ai recenti saccheggi e al ristagno degli affari nei dintorni della città.

Il commercio italiano nel 1902.

VI - Generi alimentari.

In questo ultimo gruppo, che può dirsi agrario, le une partite della entrata e della uscita presentano sì equilibrio.

Le *importazioni* infatti ammontò nel 1902 a 1.362.339.690 con un aumento di 4.637.432 sul 1901, e la *esportazione* complessiva fu di lire 862.57.2.615 con un aumento sull'anno precedente di 9.231.827, superando di 232.921 lire la importazione.

Si mantiene l'importazione consta per quasi due terzi di grano di cui importammo nel

	Tomellate	*Lire*
1901	1.046.291	198.130.500
1902	1.177.727	206.195.305
Differ.	+ 131.436	+ 8.064.805

Questa importazione si ripartisce fra le varie provenienze nel modo che segue:

	1901	*1902*
	tom.	*tom.*
Romania	187.026	264.325
Russia	697.008	777.485
Turchia	7.425	2.500
Stati Uniti	99.000	67.800
Sud America	34.125	8.895
Altri paesi	50.913	51.661
Totale	1.046.291	1.177.727

Oltre il grano sono in non lieve entità le importazioni seguenti:

	1902 Lire	Diff. sul 1901 Lire
Birra	2.815.983	+ 194.197
Spirito	2.166.129	+ 702.015
Olio d'oliva	12.266.476	+ 488.679
Zucchero	1.069.675	+ 707.925
Cacao e cioccolato	2.893.230	+ 105.370
Pepe e pimento	2.370.820	+ 120.126
Cereali e droghe	1.570.440	+ 198.500
Frutte pregiate	6.886.613	396.887
Animali bovini	4.290.350	+ 1.336.729
Estratto di carne	1.888.700	+ 118.150
Pesci e crostacei	10.936.140	+ 1.640.686

A questi aumenti fanno riscontro le seguenti diminuzioni:

	1902 Lire	Diff. sul 1901 Lire
Vino	7.561.850	— 1.430.616
Caffè	14.631.305	— 2.859.325
Zucchero	5.314.887	— 4.172.911
Granaglie	36.916.980	— 2.979.980
Carni e pollame	2.526.530	— 878.570
Burro	555.920	— 294.920
Formaggio	6.841.260	— 1.000.010
Grasso di maiale	990.120	— 1.072.580

Nella esportazione i nove milioni di aumento sono dati da quasi tutti i generi in misura più o meno grande, ma gli aumenti sono stati particolarizzati dal deficiente raccolto delle mandorle, che costituiscono uno dei principali prodotti della nostra esportazione agricola.

Riassumendo questa esportazione in quattro distinti gruppi, abbiamo questo movimento:

I gruppo	*1902* Lire	*Differenza sul 1901* Lire
Vino	43.176.387	+ 280.082
Spirito	2.918.933	+ 286.488
Olio d'oliva	41.422.446	+ 1.533.686
Confetti e conserve	3.717.100	+ 572.540
Spezie	2.249.026	+ 402.410
Sale marino e salgemma	1.383.992	+ 289.480

In questo primo gruppo tutte le voci sono state in aumento sull'anno prima.

II gruppo	*1902* Lire	*Differenza sul 1901* Lire
Grano e granaglie	6.293.560	— 25.440
Castagne	2.235.170	— 1.764.830
Patate	2.928.970	+ 1.006.850
Riso	15.316.465	— 1.997.330
Farine e semolino	5.442.547	+ 1.364.921
Paste e pane	7.600.935	+ 1.383.350

Anche in questo gruppo gli aumenti superano sensibilmente le diminuzioni.

III gruppo	*1902* — Lire	*Differenza sul 1901* — Lire
Agrumi	26.362.526	+ 2.193.040
Frutte fresche e uva	13.696.285	+ 4.003.397
Carrube	1.230.022	373.828
Mandorle, noci, nocc.	26.372.250	— 12.443.160
Pistacchi, fichi e frutti secchi	5.183.072	+ 190.346
Frutti, legumi preparati	12.170.230	+ 4.054.110
Funghi e tartufi	872.800	+ 78.100
Legumi e ortaggi freschi	10.562.250	+ 2.097.400

Come si è detto la forte diminuzione di quasi 12 milioni e mezzo nella esportazione delle mandorle ed altri frutti oleosi ha fatto contenerattita agli aumenti verificatisi nelle altre derrate.

IV gruppo	*1902* Lire	*Differenza sul 1901* Lire
Animali bovini	13.685.785	+ 1.132.905
Ovini e caprini	67.672	12.180
Suini	5.399.347	+ 1.348.891
Carni, polli e cacciagione	18.352.700	+ 2.008.869
Pesci	5.466.836	+ 116.740
Latte ed estratto	79.672	19.724
Burro e formaggio	37.273.305	+ 4.229.593
Uova	43.061.250	+ 4.858.640

La esportazione delle uova, pure formando sempre il principale articolo di questo ultimo gruppo, segna una notevole diminuzione che controbilancia l'aumento verificatosi nel latticini e nei pollame. Il male è che questa diminuzione continua interrottrotta da tre anni. Infatti esportammo uova nel

	quintali	*formaggio* quint.	*pollame* quint.
1900	344.754	118.168	35.230
1901	316.942	109.336	75.901
1902	254.875	120.922	80.119

Ma nel quinquennio 1898-902 vero progresso non si è avuto che nella esportazione del formaggio, quella del burro e del pollame è salitaria.

I nostri formaggi sono di preferenza acquistati agli Stati Uniti 51.474 quint. nel 1902, in Inghilterra (28.207 quintl.), nell'Argentina (14.537 quintl) ed in Francia (14.303 quintl).

E con questo la nostra analisi è finita.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 18. — In parecchi luoghi la popolazione turca essendo molto irritata, così da far sospettare un attacco contro i bulgari, la Porta ha ingiunto mente rinnovare le istruzioni già date in proposito.

Il Vescovo di Stumnitza, Gerasimo, non fu arrestato, ogli abbo dal Ramadan l'ordine di lasciare Stoumnitza, ma ripose che non poteva partire senza l'autorizzazione del Esarca.

In seguito a ciò il Vescovo è stato sotto la sorveglianza della polizia.

Colonia, 18. — La *Gazz. di Colonia* ha da Pietroburgo: In questa sfera *governativa* si attende con molta tranquillità la svolgimento della questione balcanica. Ilra, la pace che non si tratta complicazioni è il congedo concesso all'ambasciatore d'Austria-Ungheria, bar. d'Aehrenthal.

Il Sultano ha informato gli ambasciatori che le notizie dell'Albania sono buone. Gli albanesi, ad eccezione di alcune persone senza influenza, si sono dichiarati pronti ad ascoltare le riforme.

La crisi in Bulgaria

Vienna, 18, ore 4.50 di sera — Qui si ritiene che la nomina del generale Petrow a presidente del Consiglio produrrà un miglioramento fra la Bulgaria e la Turchia.

Si ritiene certo che Petrow si associerà l'evmiuistro Petkow, intimo amico e collaboratore di Stambulow, dello cui politica fu sempre continuatore. Il Petkow raccomandava al generale Petrow di adottare la massima di Stambulow, che cioè le buone relazioni colla Turchia giovano ordinariamente agli interessi bulgari in Macedonia.

Si conferma che la crisi fu provocata dall'opinione poco favorevole del Principe rispetto ai componenti il Ministero dimesso, tranne Danew.

ARMI ED ARMATI

Nuova artiglieria in Svizzera.

Il Consiglio Federale ha deciso che le 72 batterie di artiglieria da campagna (quasi un reggimento) siano provviste di nuovi cannoni, avantreni, carri e munizioni secondo i modelli della Commissione speciale. I nuovi cannoni a 7 e 1/2 saranno forniti da Krupp.

Alla spesa — 21 milioni — si provvederà col prestito del 26 marzo.

Le caldaie a tubi d'acqua sulle nostre navi da guerra.

E' nota la trasformazione che hanno testè subita gli apparati motori delle navi da guerra: le caldaie cilindriche, dapprima costituite da quelle locomotive, hanno ceduto alla loro volta il posto a generatori da vapore che, per essere prescelte interamente costituiti da tubi, furono chiamati « tubi d'acqua. Nella nostra marina le prime applicazioni risalgono al 1896, allorchè sulla torpediniera *22-S* vennero sistemate dello Thornycroft in sostituzione della precedente locomotiva; nel 1900 si hanno poi in iscuadra le prime grosse navi con caldaie Belleville e Niclausse. D'allora in poi la nostre navi hanno tutte ricevute caldaie a tubi d'acqua, il tipi da noi preferiti essendo stati quelli sopraccennati per le corazzate ed i grossi incrociatori, i Pattison, i Blechynden, per le navi di minor mole destinazione, e gli Yarrow, i Thornycroft, i Normand, i Blechynden, per i cacciatorpediniere e le torpediniere.

Per quanto riguarda il nuovo materiale dovrà impiegare, ed il Ministro della Marina, molto opportunamente disposto che sulle navi per prime dotate di caldaie a tubi d'acqua, macchinisti e fuochisti venissero imbarcati a turno per imprattichirsi nel loro uso in ordinario della vista. Una nave, il *Monzambano*, si sta appunto trasformando a Venezia in nave scuola macchinisti, assegnandovi Pattison, Thornycroft e Yarrow; ed ampio corsie dei fuochisti e spazioni locali per la caldaie penale buno corrisponda al suo scopo.

A facilitare la conoscenza dei nuovi apparati generatori di vapore, occorreva ancora supporre in appositi lavori tutto quanto concerne dall, costruzione e condotta loro, e questi incarico il Ministro affidò all'ing. Vittorio Malfatti, ufficiale superiore del Genio Navale, che nella lunga permanenza in Inghilterra e nelle sue guenti missioni in Francia ed in Germania aveva avuto occasione di assistere alla costruzione delle caldaie dei nuovi tipi, di studiarne i primi esperimenti in officina ed a bordo, fornendo di tutte particolareggiate relazioni in speciali pubblicazioni.

A questo intento l'ingegnere Malfatti preparò fino dallo scorso anno un primo manuale sulle « Caldaie Belleville », al quale fece presto seguito un consimile lavoro sulle « Caldaie Niclausse » le caldaie di tipo più grande ora in servizio sugli incrociatori corazzati *Garibaldi* e *Varese* e che sono assegnate alle corazzate *B. Brin*, *V. Emanuele* e *R. Elena* le prime, e alle corazzate *R. Margherita*, *F. Ferruccio*, la seconda.

In questi giorni lo stesso ufficiale superiore ha compiuto l'ultimo manuale, che illustra i restanti tipi di generatori di vapore in uso sulle nostre navi, quali i Yarrow, i Blechynden, i Thornycroft, i Normand, i Pattison, i Greco, i Martinelli, con un cenno in speciale appendice dei tipi Babcock and Wilcox, dei Ditter, dei Yarrow pesanti, che per avere avuto in questi ultimi anni estesa applicazione su navi da guerra estere, hanno una qualche probabilità d'impiego sulle nostre future navi.

Il manuale, che è somigliante dei precedenti è steso in forma piana ed accompagnato da numerose illustrazioni, d'ordine del Ministro è già stato distribuito a tutti gli ufficiali del Genio Navale, ai sottufficiali macchinisti e capitecnici degli arsenali, ed assegnato agli archivi di bordo delle rr. navi e delle Forze navali, come regolamentare per quanto concerne la condotta e la conservazione delle caldaie a tubi d'acqua.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

18 maggio - Pres. Saracco - Ore 15.45.

Senza discussione vengono approvati cinque disegni di legge per maggiori assegnazioni e modificazioni di stanziamenti su alcuni capitoli delle spese di previsione della spesa dei Ministeri di agricoltura, industria e commercio; dei lavori pubblici; dell'interno e della guerra per l'esercizio finanziario 1902-903.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto di questi e dei disegni di legge discussi nelle precedenti tornate, e cioè ordinamento della Colonia Eritrea, Cancelleria e Segreteria giudiziarie e Concordato preventivo e piccoli fallimenti.

Risultano tutti approvati.

Camera dei Deputati.

Seduta del 18 — Pres. Biancheri - Ore 14.5.

Per gli sgravi.

Vendramini presenta la relazione della maggioranza della Commissione sul disegno di legge per sgravi graduali ai tributi più onerosi e sulla proposta di iniziativa parlamentare per provvedimenti a favore delle provincie meridionali della Sicilia e della Sardegna.

A questa relazione della maggioranza della Commissione vanno allegate la motivazione sulla pregiudiziale proposta dall'on. Abignente, il collega Montagna si è riservato di presentare separatamente la sua relazione di minoranza.

Straccieri della rivista militare di Centocelle.

Ottolenghi (guerra) all'on. Santini, che domanda quali provvedimenti abbia preso in seguito ai gravissimi inconvenienti verificatisi nella rivista militare di Centocelle, in onore di S. M. l'imperatore di Germania, risponde di avere preso minime disciplinari, sulla quali non crede di dare spiegazioni.

Santini deplora che le misure disciplinari abbiano colpito solo ufficiali dei carabinieri, semplici esecutori di ordini.

Insoddisfatto della dichiarazione dell'on. ministro dichiara che muterà l'interrogazione in interpellanza.

Ferrovia Bari-Locorotondo.

Niccolini (lavori pubblici) all'on. Lazzaro, che interroga sulle ragioni per cui si ritarda il compimento della linea Bari-Locorotondo, dà ragione di alcune proroghe al compimento dei lavori che necessità imprescindibili hanno consentito.

Intanto è stato aperto all'esercizio il primo tronco Bari-Putignano e tra breve sarà aperto all'esercizio il secondo tronco da Putignano a Locorotondo.

I lavori della diramazione Rivlo-Mungivacca procedono con la massima alacrità.

Lazzaro prende atto delle promesse dell'on. sottosegretario di Stato, augurandosi che saranno tutte tradotte in atto.

Per il porto di Civitavecchia.

Galluppi interpella il ministro dei lavori pubblici sulla ragioni che hanno finora ritardato la esecuzione dei lavori necessari per riparare ai danni gravissimi arrecati al porto di Civitavecchia dal fortunale degli scorsi giorni.

Lamenta che, dopo un anno dalla mareggiata, non sia stato peranco iniziato alcun lavoro, si che nuovi fortunali hanno maggiormente danneggiato quella parte del nuovo molo, che era rimasta inoolume.

Domanda: se i progetti tecnici siano pronti; se ai lavori si dia presto mano colla maggiore opportuna e se si ricorrerà alla licitazione privata.

Dimostra la necessità di costruire una scogliera di protezione e di costruirla contemporaneamente alla ricostruzione del molo danneggiato e distrutto.

Chiede poi se s'intenda di preporre ai lavori un ufficio tecnico competente e rigido verso gli appaltatori.

Dimostra l'importanza commerciale del porto di Civitavecchia, che è quello più vicino a Roma.

Niccolini (lavori pubblici) dichiara essere, per ragioni finanziarie, impossibile che il Governo accolga tutte le varie domande della Camera di commercio di Civitavecchia. Non mancherà il Governo di eseguire quei lavori che saranno indicati necessari dalla speciale Commissione, cioè la ricostruzione dell'antemurale e la diga di rafforzamento.

Verra altresì rimosso il fiare interamente e si provvederà d'urgenza alla sistemazione delle banchine e alla costruzione delle tettoie. Ove poi risultasse necessario il trasferimento dello scalo di alaggio, si provvederà anche a questo nel più breve tempo possibile.

Galluppi ringrazia l'on. sottosegretario di Stato, e prende atto delle sue promesse.

Crediti straord. per la spedizione in Cina.

Marlotti presenta la relazione sul progetto di ordili straordinari per fire 5.391.000 sui bilanci dei Ministeri della guerra e della marina esercizio 1903-904, per le spese della spedizione militare in Cina.

Bonifica di Fiumegrande in Prov. di Lecce.

Chimienti interpella il ministro dei lavori pubblici sui lavori, che si eseguono per la bonifica di Fiumegrande in Provincia di Lecce, che, a suo avviso, non conducono al buon fine che la legge si prepose.

Niccolini (L. P.) dichiara che i lavori in corso rispondono completamente ai fini che la legge si propose, e che si lavori alacremente sugli altri di maggiore importanza per completarli. Ad ogni modo la bonifica di Fiumegrande non si considererà compiuta se non dopo che un'apposita Commissione l'avrà dichiarata tale.

Chimienti si dichiara soddisfatto.

Per il lavoro delle donne e dei fanciulli.

Turati svolge un'interpellanza al ministri dell'interno e dell'agricoltura per sapere come giustificbino l'incostituzionale disposto dell'art. 26 del Regolamento testè pubblicato per l'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, col quale si attribuirebbe ad un ministro la facoltà di sospendere l'esecuzione di una legge votata dal Parlamento.

Domanda da chi e come saranno decretate le eccezionali circostanze di cui nell'art. 26, ed in base a quale diritto il ministro si creda autorizzato a prendere, pur di una volontà l'esecuzione di una legge votata dal Parlamento.

Suppone che si tratti di un equivoco materiale di fatto e spera che in questo senso sarà la risposta del ministro di agricoltura.

Racconti Guido (agricoltura). Riconosce che l'articolo accennato dall'on. Turati è in dissonanza colla legge. Ma d'altra parte le leggi sociali non possono obliuerari nell'ambito di formule amministrative: a quando a quando si verificano circostanze eccezionali, che richiedono necessario un provvedimento eccezionale del potere esecutivo, bisogna che il provvedimento ci sia. Stiamo che a tale facoltà non si deve ricorrere ove non sia assolutamente necessario.

Turati. Si limiterà a domandare alla Camera se i ministri abbiano potuto diversi o più ampii di quelli consentiti dall'Assemblea nazionale.

Nel caso speciale aggiunge che la legge lascia già larghissime facoltà al Governo, in modo che non è proprio necessario che ne abbia o che ne prenda di nuove.

La facoltà di prorogare la legge andrebbe ad esclusivo beneficio di quegli industriali che finora la violarono e intendono di seguitare a violarla.

Pressata una mozione per dichiarare incostituzionale e di nessun valore l'art. 26 del regolamento per la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Baccelli Guido, ripete che le leggi, specie le sociali, non possono prevedere tutta la casistica, che possono esservi casi non contemplati nella parola della legge, ai quali si debba pur provvedere; che i regolamenti non debbano modificare le leggi; e che, occorrendo, il regolamento va in discorso sarà modificato.

Turati prende atto delle dichiarazioni del Ministro e ritira per ora la mozione.

Il disagio economico della Sabina.

Racconigi interpella il Governo circa gli efficaci e solleciti provvedimenti che il Governo ha il dovere di prendere per alleviare il disagio economico delle popolazioni dell'alta e bassa Sabina.

Il governo, per vero dire qualche cosa ha fatto; ma i suoi provvedimenti sono stati in parte insufficienti ed in parte inefficaci, anche per la diversità di condizioni tra le diverse parti della Sabina.

Nell'alta Sabina, infatti, scompaiono i boschi, e finita anche l'industria del bestiame. La sola possibile in quella regione, in modo che la popolazione langue di miseria, divorata dall'usura, senza alcuna speranza di migliorare le sue condizioni; e nella bassa Sabina si soffre per la mancanza assoluta di capitali.

Chiede perciò al Ministro di estendere alla Sabina i benefici della legge pel credito agrario nel Lazio, coll'intervento degli istituti locali di credito. Al suo progetto presenterà un progetto di legge.

Baccelli Guido (agricoltura) riconosce che le condizioni della Sabina sono assai dolorose. Il Governo ha fatto quanto poteva e si propone di favorire la granicoltura.

Studierà con amore la possibilità di costituire nella Sabina il Credito agrario per mezzo degli istituti locali.

Racconigi si dichiara pienamente soddisfatto.

Le condizioni della Sardegna.

Cao-Pinna interpella i Ministri del LL. PP., della Finanze e dell'interno per sapere come intendano di risolvere il problema idraulico, igienico, economico, finanziario che tanto turba le popolazioni della Sardegna.

Lamenta le condizioni irregolari nelle quali si svolge il servizio delle due reti ferroviarie sarde, specialmente per la mancanza di collegamento e per l'inefficienza del servizio cumulativo.

Raccomanda un acceleramento dei treni da Cagliari al Golfo degli Aranci, portandoli almeno ad una velocità media di trenta chilometri all'ora.

Richiama poi l'attenzione del Governo sulle cattive condizioni dei porti della provincia di Sassari, e specialmente di Porto Torres e di Bosa, nei quali non si sono, per deplorevole incuria, eseguiti i lavori stabiliti per legge.

Dimostra le condizioni della Sardegna non essere meno tristi di quelle della Basilicata. Le leggi speciali votate per l'isola non hanno prodotto i buoni effetti che se ne speravano, sopratutto per ciò che riguarda la sistemazione idraulica.

Al progressivo deperimento dell'agricoltura, conseguenza del cattivo regime dei fiumi, fa riscontro in Sardegna una gravissima pressione tributaria, aggiuntasi anche dalla ingiusta applicazione del contingente.

Cita le cifre delle devoluzioni di fondi allo Stato per non avvenuto pagamento d'imposte, come indice delle gravi condizioni della Sardegna, le quali risultano anche dall'ingente debito ipotecario.

Per rimediare a questi mali occorre assitutto provvedere ad una migliore più sollecita e più equa formazione del catasto.

Anche il credito fondiario non è di alcun aiuto all'agricoltura per le scarse esigenze nella prova della proprietà dei fondi e pei criteri assolutamente restrittivi che si applicano nella valutazione dei fondi.

Anche la cassa adempitrice non può funzionare affatto. Raccomanda al ministro della finanze di prendere in esame queste anormali condizioni del credito fondiario e agrario e di vedere se non sia il caso di adottare alcuni speciali provvedimenti.

Al Ministro dell'interno domanda che si provveda all'Amministrazione, la quale è condannata all'inerzia per la deficienza assoluta del personale delle prefetture e sottoprefetture.

Accenna alle condizioni delle opere pie ed ai provvedimenti che sarebbero da prendersi, per renderne più efficace e benefica l'azione.

Lamenta la deficienza del numero delle stazioni di carabinieri e dei militi di ogni stazione, lodando l'adagazione e l'erolamo di cui da prova questo benemerito personale.

Conclude ringraziando i colleghi della cortese attenzione; riferendosi alla tomba di Garibaldi, ricorda che la Sardegna è sacra all'Italia e merita le cure e l'affetto delle terre italiane. (Approvazioni — Congratulazioni).

Carcano (finanze). Promesso che ogni anna la nobile isola italiana, ricorda tutti i provvedimenti approvati a favore della Sardegna.

Le leggi del 1897 e del 1902 produssero certamente benefici effetti.

Trattasi ora di dare a queste leggi più sollecita esecuzione ed il Ministero lo farà.

Conviene che per le attuali condizioni del catasto sardo è estremamente difficile e talora quasi impossibile l'accertamento delle proprietà, ma i lavori del nuovo catasto sono a buon punto.

Nella provincia di Sassari entro un anno, ed entro tre anni in quella di Cagliari saranno compiute le operazioni di rilevamento parcellare.

Compiuto il catasto sarà dato un più ampio sviluppo alla imposta fondiaria e saranno anche agevolate le condizioni del credito fondiario.

L'amministrazione finanziaria curerà con ogni sforzo e con ogni benevolenza che le leggi speciali votate dal Parlamento spieghino tutti i loro benefici effetti.

Niccolini (LL. PP.) riconosce giusti i lamenti dell'interpellante circa gli inconvenienti pel servizio ferroviario in Sardegna. Il Ministero non mancherà di fare quanto è in poter suo perchè tali inconvenienti siano rimossi e perchè si vengo ad un servizio cumulativo fra le due linee e la Società di navigazione.

Accenna ai bisogni della Sardegna e dice che, dal canto suo, la Amministrazione dei lavori pubblici provvederà di soddisfarli, nei limiti dei mezzi dei quali dispone.

Lamenta il poco contributo che i proprietari portano al miglioramento delle condizioni agricole, che potrebbero facilmente risorgere se maggiori cure fossero rivolte all'agricoltura.

Ronchetti (interno). Non consente che in Sardegna si mandino i funzionari meno buoni; tutt'altro si giudica dall'Amministrazione, che vi destina anzi i migliori.

Riconosce che il personale è scarso; ma è un male generale, cui si provvederà presentando nuovi organici che meglio corrispondano ai presenti bisogni dell'Amministrazione. Anche al servizio della P. S. sono a scarso rivolto tutte le sollecitudini del Governo, che per la Sardegna nutre speciale affezione.

Cao Pinna. Prende atto delle buone intenzioni e si augura che ad esse corrispondano presti provvedimenti.

Turati. Domanda che si fissi la data dello svolgimento della sua mozione per un'inchiesta carceraria.

Ronchetti (interno) ne riferirà all'on. Ministro dell'interno.

Santini domanda che si iscriva per la seduta mattinina di venerdì il progetto a favore dei capocialì di Mentana.

Presidente; se ne riparlerà, quando saranno presenti i Ministri della guerra e del tesoro.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Roncegno nel Trentino, sullo per i F.lli Q.n Wuz — Milano.

La famosa cittadina alpestre, dalle acque salutari, è stata illustrata per cura del *Grand Hotel des bains* nella più ricca ed elegante veste tipografica che si possa immaginare, formando un prezioso album elegante in tela verde a caratteri d'oro, illustrato da più di 40 finissime incisioni che danno la più completa idea dei comodi modernissimi del Grand Hotel e degli splendidi passeggi che lo circondano.

La pubblicazione, che fa onore all'arte tipografica italiana, è stata fatta in occasione del 25° anno di proprietà delle acque e del lungo argomento ferruginoso dai F.lli Wuz.

Lo Stadio, numero 4.

La simpatica ed importante rivista romana col suo 4° numero ha ripreso le sue pubblicazioni, interrotte, per farsi maggiore, dalle scorse tipografiche. Ecco il sommario:

Piccole cause, novella (Gemma Mastro Colchini) — *Confessioni preziose* (I) — *La filologia in gran* (prof. Luigi Cecchi) — *Le amore di Riccardo Wagner* (c) — *La vita americana* (Jules Huret) — *Ricordi di napoleonici* (Umberto Silvagni) — *Chiacchiere della quindicina* (Pasquino) — *Politica e diplomatici, Roma e il Lazio, Il dottor Aneclini* (romanzo cont.) — Bibliografia — Giuochi.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 18 contiene:

RR. DD. sullo scioglimento dell'Assun. delle Cauce, di Cerda di Rionero e Pignone — Reg. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Ascoli Piceno e di Force d'Alpago (Belluno) e nomina a RR. Comm. straord. rispettivamente dei cav. dott. Gaetano Gorgiulo e del cav. Arturo Nuchi — Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Finanze — Riassunto del conto del Tesoro al 30 aprile 1903.

Nuovi uffici telegrafici. — Nel giorno 15 corrente le Manifatture Riunite, provincia di Ascoli Piceno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

ECONOMIA E STATISTICA.

Le ferrovie al principio del secolo XX.

Una statistica del Ministero dei Lt. PP. prussiano ci offre alcuni dati sullo sviluppo delle ferrovie all'inizio di questo secolo.

Nel 1901 le ferrovie esistenti nel mondo intero misuravano una lunghezza di 816,000 chilometri. Inquesta cifra è compresa soltanto la lunghezza delle linee e non dei binari, giacchè alcune linee ne comprendono due od anche più. La distribuzione fra le varie parti del mondo è la seguente:

	Km.	410,600
America,	»	290,800
Europa	»	67,900
Asia	»	40,600
Australia	»	23,200
Africa	»	23,800

Passando ai singoli Stati, la statistica si limita ai maggiori.

Stati Uniti d'America	km.	317,400
Germania	»	52,700
Russia europea	»	51,400
Francia	»	43,700
Indie inglesi	»	40,600
Austria-Ungheria	»	37,500
Granbretagna e Irlanda	»	33,500
Colonie inglesi e America del Nord	»	29,400

Considerato il rapporto fra la lunghezza delle reti e la superficie dei singoli Stati, abbiamo che in Europa il primo posto è occupato dal Belgio con 22 chilometri di ferrovia per ogni 100 km. quadrati di superficie; viene quindi la Sassonia con 22 e ultima la Norvegia con soli km. 0,8 per 100 km. q.

Negli altri Stati non europei, abbiamo primi gli Stati Uniti d'America con 4 chilometri di ferrovia per 100 km. q. poi la Colonia Vittoria con 2,3; le Indie Portoghesi con 2,2 e la Colonia inglese del Natal con 1,7.

Confrontate in rapporto alla popolazione, la Svizzera 22,7 chilom. di ferrovia per ogni 10,000 abitanti; la Danimarca 12,8; la Svizzera 11 e la Francia 11,8.

Negli Stati extra-europei, dove la densità della popolazione è assai minore, la percentuale è di molto maggiore. Infatti nella colonia australiana del Queensland essa raggiunge la cifra di 88 chilometri per ogni 10,000 abitanti; nell'Australia del Sud 83; nell'Australia occidentale 77. E' vero che nell'Australia la mania ferroviaria ha toccato il colmo, tantochè ora lo Stato (socialista) ha dovuto ridurre le paghe al personale.

Il costo medio di ogni chilometro di ferrovia e di 282,448 marchi (1,285) in Europa e di 146,877 negli altri paesi. Il costo delle ferrovie in Europa ne 1901 era di 85 miliardi di marchi e nelle altre parti del mondo di 77,25.

In totale il costo delle ferrovie di tutta la terra (816,000 chilom.) era al principio del secolo XX di 162 miliardi e 1/2 di marchi.

SCIENZE E LETTERE

R. Accademia dei Lincei.

Seduta del 18 maggio — Presidenza **Villari.**

Scienze morali, storiche e filologiche.

L'accademico segretario Guidi presenta le pubblicazioni giunte in dono, inviate dai soci e dagli estranei: « Epistole totius mundi et pontium » del socio Lumbroso — « Carme secolare di Quinto Orazio Flacco » del socio Finali.

Lo stesso segretario fa inoltre particolare menzione del vol. 5° delle « Gallerie Nazionali Italiane » dono del Ministero della Pubblica Istruzione; di una importante raccolta di pubblicazioni delle RR. Deputazioni di storia patria per le Provincie modenesi e parmensi, dono del sig. G. Ferrari Moreno; di vari fascicoli della « Bibliotheque de l'Ecole des hautes etudes » e di molte altre opere offerte il Congresso storico internazionale di scienze storiche da questo donate all'Accademia.

Il socio Toumasini fa omaggio di una pubblicazione del prof. della Torre intitolata: « Paolo Marsi da Pescina; contributo alla storia dell'Accademia Pomponiana » ed in « Trattato di pace e d'alleanza del 1165-66 fra Roma e Genova » edito dal dott. L. Giorg; e ne discorre di entrambi questi lavori, mettendone in evidenza i pregi e l'importanza.

Il socio Bodio offre un'opera del sig. Wormsa avente per titolo: « Philosophie des sciences sociales. I. Objet des sciences sociales. »

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione negli Atti accademici:

Lumbroso. — « Nuovi studi sopra un frammento di romanzo greco. »

Barnabei. — « Notizie sopra un frate Ugolino autore dei « Portenti di S. Tommaso. »

Id. — « Scoperte di antichità nel territorio di Falleron. »

Id. — « Sopra un vaso di bronzo scoperto presso Amandola nella valle del Tenna. »

Id. — « Notizie degli scavi. Fascicolo 4°. » Pres. dal Presidente.

Mosso e Marro. — « L'acqua prodotta nell'uomo dalla sudorazione presenta barometrica. »

Id. id. — « Analisi dei gas del sangue a differenti pressioni barometriche. »

Id. id. — « Le variazioni che succedono nei gas del sangue sulla vetta del Monte Rosa. »

Pascal. — « Sulla costruzione dei simboli a carattere invariantivo nella teoria delle forme differenziali di ordine qualunque. »

Bordiga. — « Sulle superficie geodetiche in una varietà qualunque e in particolare nelle varietà a tre dimensioni. »

Palatini. — « Sulla rappresentazione delle forme terziarie mediante la somma di potenze di forme lineari. » Pres. dal socio Segre.

Bianconi. — « Sulle vibrazioni trasversali di una lamina, nel dipendono da due sali parametri. » Pres. dal socio Volterra.

« Relazione sommaria sui esperimenti di radio-telegrafia ottenuti eseguire a Spezia fra le stazioni di San Vito-Palmaria e Livorno ». Trasmesso dal Min. della marina e pres. dal socio Blaserna.

Pouchain. — « Sulle esperienze di sintonia eseguite dalla R. marina alla Spezia ». Pres. id.

Paleo. — « Nuove ricerche sulle soluzioni solide e sull'isomorfismo ». Pre. dal socio Gamichan.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Piccinni di Bari *Arbonsetti diretta* da Clarice Tarufferi ha avuto un discreto successo. La commedia fu giudicata un po' prolissa e retorica.

— Telegrafano da Copenaghen che Enrico Ibsen è morbosamente...

Concerti — Al teatro civico di Vercelli la Scuola di archi dell'ospizio dei poveri, diretta dal prof. Arturo Cellario, tenne un applaudito concerto ottenendo a S. A. R. il Conte di Torino, eseguendo musica di Mozart, Viotti, Handel, Raff, De Bériot e Beethoven.

Necrologio — E' morto a Vicenza a 84 anni Antonio Costalaro che può dirsi il più grande cesellatore italiano.

Lord Layard fu il suo mecenate e l'arte sua fu riconosciutagli a Londra. Ebbe commissioni da tutte le Corti d'Europa, ed un suo lavoro, ordinatogli dal Re, si ammira a Palazzo Pitti a Firenze, accanto alle opere di Benvenuto Cellini.

Lascia un allievo diletto, Antonio Simeraris, altrettanto valente quanto il maestro.

Arte. — Prezzi della vendita Leiong a Parigi:

Tre sopraporte di Le Moine, 12,800 franchi.

La donna dal manicotto, Scuola inglese, 12,900.

Giovane che tiene un libro di Kai Van Loo, 19,000.

Il giudizio di Paride, attribuito a Wattseu, 9900.

L'amore vincitore di Fragonard, 7200.

Ritratto (presunto) della signora Larchey figlia di Greuze di Charpentier, 6600.

Ritratto (presunto) di Larchey dello stesso, 5500.

Le quattro parti del mondo di Lebrun, 5500.

Rovine di Guardi, 5000.

Ritratto della signora Le Cresse di Roslin, 5200.

I saltimbanchi al castello, 4900.

Ritratto di dama di Michel Van Loo, 4600.

Composizione di arabeschi di Audran, 4400.

Una Pourvoyeuse e *Una Ménagère* attribuiti a Chardin, 4500.

Il ratto di Elena attribuito a Watteau, 4700.

Natura morta di Desportes, 4050.

Composizione decorativa di Lerichs, 3050.

Ritratto (presunto) della cantatrice Albany attribuito alla signora Vigee-Lebrun, 3000.

Finalmente è giunta a Venezia l'approvazione del Ministero circa gli acquisti fatti dalla Commissione della Giunta superiore per la Galleria nazionale d'arte moderna.

Naturalmente vi è qualche protesta contro la scelta di alcune opere.

E' sempre la solita storia!

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bari, 18, ore 24. — *Romanticismo* di Rovetta ebbe qui al teatro Piccinni completo trionfo.

Il pubblico, trascinato all'entusiasmo, interruppe spesso con calorosi applausi il forte lavoro, chiedendo il suono dell'Inno reale.

Alla fine del terzo atto poi vennero fatte ovazioni entusiastiche ai valorosi esecutori. Fra questi primeggiano Nella Mantagazza, Tessoni, Braga, Pennaco e Lotti.

Domani *Romanticismo* si replica.

Il « Dante » e Sardou.

(S) **Parigi**, 18. — Un redattore del *Temps* ha interrogato Vittoriano Sardou a proposito delle nuove critiche mosse al suo « Dante. »

Sardou si duole che sia rimasta senza risultato la lotteria da lui scritta al professore De Gubernatis, nella quale si difendeva dall'accusa di aver snaturato il carattere storico dell'Alighieri. Riconosce che gli italiani sono i migliori commentatori di Dante; ma soggiunge che un genio come lui appartiene all'umanità e che in ogni paese esistono uomini capaci di penetrare il pensiero del sommo poeta.

Secondo Sardou gli italiani non riconoscono agli stranieri il diritto di occuparsi del loro poeta nazionale, perchè preferiscono che le sue figure rimangano in tutto la sua grandezza e in tutto il suo mistero.

Essi la hanno collocata a tale altezza da divinizzarla e da renderla immensurabile, mentre gli avvicinandosi a lui e ricondiscendolo più presso a noi si possa credere che questo Dio non sia stato che un uomo.

Sardou continua dicendo che non avendo trovato nulla di glorioso nella vita di Dante, ne abbiamo fatto un simbolo: abbiamo voluto idealizzarne questo personaggio ispirandoci alla *Divina Commedia* con la quale il suo genio ha combinato gli atomi e le ingiustizie del tempo. Noi abbiamo esaltato e personificato il suo pensiero, perchè è chiaro che egli pensò al contrario di ciò che operò nella vita, in quale è tutta un avventura.

Gli egoisti rimarranno delusi dal *Dante*; i generosi appartengono alla storia del tempo in cui Dante ha vissuto.

Sardou conclude esprimendo la convinzione di non aver commesso un sacrilegio.

Sports

Il convegno dell'Andace. — Vedere la relazione del ricevimento in Campidoglio e del Congresso dei delegati italiani in Cremona.

Il Concorso ippico a Torino

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Torino, 18, ore 21,15 (*corr.*). — Alla seconda giornata del Concorso ippico assistevano ieri le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta e il Duca e la Duchessa di Genova.

Alla colazione degli ufficiali e gentiluomini assistevano il sotto della barriera, sopo il sesto girone di metri 1,85: 1. il tenente conte Taverna, che vince il premio della principessa Letizia e L. 500 - 2. il tenente Po, che vince il premio della principessa Isabella e L. 300.

Al salto della riviera di m. 3,70: 1. tenente Malfatti che vince il dono del Conte di Torino e L. 600 - 2. tenente Cereole che vince il dono del Municipio di Torino e 400 lire.

Nella categoria degli ufficiali in attività di servizio, primo girone, con cinque ostacoli si presentano 18 cavalieri. Qui solo la gara si limita al solo della barra altanisi fino ai nove giroa a metri 1,80.

Si classificano: 1. il tenente Bolla che vince il dono del Re e L. 1000 - 2. tenente conte Arrivabene Val Per vince la coppa del Ministero della guerra e L. 700 - 3. il tenente marchese Nvaldi che vince la medaglia d'oro del Ministero di agricoltura e L. 300.

Dalla Provincia Romana

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Velletri, 18. — (*Rimessaio*). — Il treno merci n. 1622 di ieri, 28,614 fra la stazione di Velletri e Cocchina urtò e guastò una locomotiva.

Terracina, 18. — Nel recidesorio il detenuto Salvatore Gennaro del fu Gaetano e di cui mi immisi denni con una strisera di lenzuola assicurata alla inferriata. Questi era stato posto in una camera di osservazione presso all'infermeria perchè affetto da malattia cardiaca.

Il pretore fece rimuovere il cadavere ed ordinò l'autopsia.

Viterbo 18. (*Lor*). — Iersera, circa le 21, nella frazione *Vallebona* del Comune di Grotte Santo Stefano due sconosciuti, di cui uno bendato armato di una spada, presentatisi all'abitazione del curato Luigi Romagnoli mentre era in mezzo ai due del paese, gli dissero:

Il curato si rifiutò ed allora uno dei malandrini tentò di offenderlo per il collo. Nella colluttazione il curato ebbe un morso nel dito mignolo destro.

La donestion per richiamare gente suonò la campane. Accorsero i contadini ma i malviventi erano già fuggiti.

La Regina Margherita.

Ci scrivono da **Cisterna** (18).

La Regina Margherita stamane è andata da Fogliano a Passoscuro, ospite del Principe don Felice Borghese. Stasera ripartirà per Roma.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VII sezione penale.

Pres.: cav. Gatti — Giudici: Gistoia e Macedonio — P. M.: Pujia — Canc.: Corsetti — Difs: on. Mezza, Q. Amici e La Capra.

Omicidio colposo.

Circa la disgrazia avvenuta nel pomeriggio del 24 settembre 1902 in una cava di pozzolana fuori Porta S. Lorenzo, il Tribunale dichiarò responsabili della morte del ragazzo Giuseppe Sbardacci il sorveglianto Angelo Biscetti e Marcello Brugnoli, esercenti la cava: dichiarò inoltre Roberto Meoghini, altro esercente la cava, e il Brugnoli colpevoli di contravvenzione alla legge sugli infortuni nel lavoro.

Per che furono condannati il Biscetti ed il Brugnoli a 6 mesi di detenzione e a L. 500 di multa, e il Brugnoli e L. 200 di ammenda.

Il Meoghini venne assolto dall'accusa di omicidio colposo.

Tribunale penale di Torino.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Il processo del Banco Sconto.

Torino, 18, ore 15,20 — (*corr.*). L'escussione dei testimoni continua. Stamane sono stati interrogati il sen. Casana, il comm. Massa ex direttore generale della Mediterranea e il cav. Geisser. Tutti e tre hanno riferito che la correttezza del Cattaneo fu sempre ineccepibile.

Importante è stata la deposizione dell'avv. Lanino, addetto all'ufficio legale del Banco Sconto. Egli andò a Parigi per la stipulazione della combinazione della Franco-Italiana.

Ha riferito tutta la storia ed ha aggiunto che si meravigliò allora grandemente di vedere Poli e Pastoriello rientrare dopo appena arrivati a Parigi e che gli parve di vedere che se l'intendessero di più con il gruppo francese.

Il Lanino crede che il Gullino oltre agli interessi del Banco Sconto facesse i suoi. Ha ricordato che in quella circostanza si dovè porre al fianco del Gullino un conduttore, lo Spocker, e che si stabilì inoltre la Regia collettiva.

La deposizione di questo teste continua ancora. Come potete immaginare si svolge in mezzo ad una corte aglitatissima.

Tribunale penale di Milano

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Il processo dei « Gognisti ».

Milano, 18, ore 16. — Stamane è stata inaugurata nell'inizio del processo dei *Gognisti* la nuova sala del Tribunale, vasta, ampia ed augusta per questo processo.

Giudicatrice sarà la Sezione III, presieduta dal giudice Carbone.

Gli imputati sono 24 di cui 7 per associazione a delinquere contro la tranquillità delle famiglie mediante estorsione, diffamazione e ricatti. Quelli sono Francesco Parisi, direttore del giornale *Alla Gogna*, soldato dottore in legge, il pubblicista Pietro Massone, Sorgino Bai e il Lecchi, gerenti, il giornalaio Batti, il tipografo Silla Alberti, tutti detenuti, e Guido Grogeri, cameriettista, latitante.

I difensori e rappresentanti di P. C. annunciati sono una cinquantina, i testimoni sono 322 Una ventina di parti lese si costituirono parte civile.

Stamane, dopo l'inizio del dibattimento, queste è stato rimandato al pomeriggio, non bastando le sedie e i tavoli per tutti imputati, avvocati e giornalisti; e è dovuto mandare alla Corte d'appello per uno stock di sedie, perchè quelle del Tribunale non bastavano.

Il dibattimento durerà una ventina di giorni.

Consiglio Comunale

Seduta del 18 — Presidenza **Ottolenghi**

La seduta è aperta alle 22.

Le Grazie comunali.

Carnevicini. Interpella il Sindaco per conoscere a quale punto siano gli studi intorno alla situazione economica del Comune, gli inizi dell'Amm. per provvedere alle esigenze dell'avvenire.

Colonna. Ricorda che in seguito alla discussione del bilancio ebbe incarico di nominare una Commissione che si occupasse della grave questione.

Egli si studiò di fare, infatti, di attenere i voti del Consiglio e la Commissione in parola, suddivisa in tre Sotto-Commissioni, ebbe l'incarico di riferire sulle seguenti questioni: del Comune, sulle cause che provocarono l'attuale stato di cose, e su provvedimenti per l'avvenire. Il lavoro fu già compiuto ed un rapporto accuratissimo che risponde ai quesiti indicati da vari punti. Il rapporto stesso fu letto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'interno ed egli attende ora di essere chiamato a discutere la grave questione, nella ridente che si potrà addivenire all'attuazione di quei provvedimenti che esso consiglierà e reclamati dalla dignità della Capitale del Regno.

Carnevicini. Ringrazia, lieto di constatare che si è fatto anche di più di quanto sperava e si attendeva. Si augura che il Sindaco possa essere in grado di cominciare al più presto al Consiglio Testo di tali pratiche. Comunque, si rallegra e compiace di quanto fu fatto.

Il Museo e la Protomoteca

Marucchi si congratula coll'Amm. municipale per il lavoro di coordinamento dei Musei capitolini. Insiste perchè detto lavoro possa essere completato al più presto possibile, specialmente per quanto riguarda la *Forma urbis* e la Protomoteca.

Vivamente si associa, raccomandando in particolar modo che la *Forma urbis* possa essere difesa dalle intemperie.

Colonna risponde, assicurando che terrà conto delle raccomandazioni; anzi valendosi le altissime interessamenti curerà perchè possano essere compiuti gli studi per rinvenire gli ultimi frammenti della *Forma urbis*. Si augura che il lavoro di coordinamento delle Protomoteca e della sala delle terrecotte oggi ordinata in modo provvisorio. Propone infine al Consiglio di sostenere le tavole dei fasti moderni nell'Aula Massimo e di collocarle in loco.

Terlonia Leopoldo, a proposito dei fasti propone che nelle tavole moderne siano inseriti anche i nomi di coloro che emigrarono in America.

Vitelleschi propone un voto di plauso al prof. Lanciani per l'opera da lui prestata nel riordinamento del Museo.

Colonna si associa volentieri, constatando peraltro che la Giunta ha già deliberato all'illustre archeologo una medaglia d'oro a titolo di benemerenza.

La questione delle case operaie.

Vanni. Risponde ad una interpellanza del consigliere Pierantoni sulla questione delle case operaie.

Non può dire che la relazione storica di somma sull'argomento sia nella legge del 1902 hanno una precisa destinazione.

Ora intanto tutto non è dato di parlare di stureri rispetto a tutti gli assegnamenti per indispensabili completamenti di opere già intraprese. In secondo luogo fale destinazione per lo scopo cui detto è tanto meno possibile in quanto che la relazione Amm. ha già dovuto chiedere e che forse dovrà ancora chiedere per liquidare passività precedenti di lavori eseguiti in anteriori esercizi. In terzo luogo non può non tenersi presente di storni relativamente alle spese immediati per i lavori votati dal Consiglio il 5 dicembre 1902, e ciò non soltanto in coerenza a quella dichiarazione ma anche per rispetto a quella maggioranza che votò l'ordine del giorno prendendo uno speciale assetto in conseguenza delle pratiche già quasi in tutto ultimate per determinare all'amichevole i corresponenti di espropria.

Non che non si tratti già di negarne, ma di ammettere la possibilità di rastinolare altri fondi: ma di coordinare quelli di cui possa sicuramente volersi il nuovo istituto alla disposizioni esistenziale.

La Giunta deve conciliare gli interessi delle varie classi della cittadinanza ed essa è tranquilla che non si possa menomamente mettere in dubbio la sua volontà studiosa in particolar modo per quelle meno abbienti. (*Applausi*)

Perazzi. Insiste nel reclamare maggiori stanziamenti a questo scopo stornandoli dalle anticipazioni governative.

Colonna. Osserva che si parla sempre di *grande arteria* per fare effetto nel pubblico, mentre è noto che il Cons. non ha preso alcuna deliberazione in merito, limitando i lavori per ora a quelli necessari alla sistemazione degli accessi al tunnel e al Palazzo di Giustizia. Crede che questa questione delle case popolari si presenta in proporzioni di soluzione assai ridotte.

Comunque, se il Consiglio così desiderasse egli non ha difficoltà di sospendere i lavori: ma a ciascuno la propria responsabilità. Ciò che non può ammettere è che si tenti di legare le mani all'Amm. con queste sugiturioni. (*Applausi nel pubblico*).

La via Nomentana

e la scuola commerciale femminile.

Tommasini. Interroga sul servizio tramviario nella via Nomentana.

Sailmi domanda lo stato delle cose constatando come a causa dei lavori pel momento la visibilità sia difficile. E' necessario però che il pubblico abbia un po' di pazienza, mentre assicura che da parte del Comune non si lascia nulla a desiderare per affrettare la completa sistemazione della linea.

Tommasini e Piperno. Raccomandano vivamente la migliore sistemazione della scuola commerciale femminile.

Trompeo. Da assicurazioni.

Il teatro comunale.

San Martino. Crede che sia giunto il tempo di studiare seriamente la questione del teatro comunale, anzitutto per ragioni di decoro artistico, ricordando all'Italia il monopolio dell'arte musicale. Dimostra poco come il teatro lirico per vivere convenientemente abbia bisogno di speciali condizioni. Non può che a Roma, per speciali seisonalità, s'impongono assai spesso spettacoli teatrali. Esamina il problema dal punto di vista economico e sociale, per desiurre che il teatro di divertimento guadagna a molte centinaia di famiglie.

Ricorda come a Milano la speculazione teatrale offra tutti colossali, una parte dei quali potrebbero ottenersi anche in Roma.

Pensa che un buon ordinamento del teatro comunale potrebbe consentire a tutte le classi di approfittare a mite prezzo.

Esamina le varie forme adottate altrove e crede che per noi occorra un teatro abbastanza ampio che con la sovvenzione del Comune permetta di tener conto di tutto le esigenze. Pensa che l'Argentina non basti a raggiungere lo scopo, perchè non può incassare più di 4 mila lire serali, mentre per uno spettacolo buono non bastano 6 mila lire. Soltanto ideale sarebbe un teatro nuovo: ma sarebbe proposta poco pratica.

Insiste per un accordo col tetro Costanzi che ha vantaggi pratici: è isolato e frequentato dal pubblico: ha condizioni acustiche eccellenti e buona sitecazione. E' poi suscettibile di molti miglioramenti: sia costruendo un quarto ordine, sia aprendo il palcoscenico, Facile ne crede l'acquisto a condizioni di tempo e di prezzo convenienti.

Termina osservando che un repertorio veramente istruttivo non si può pretendere dalla speculazione privata e proponendo quanto alla forma della sovvenzione che sia rappresentata dalla fornitura della mano, del direttore e forse anche dello scenario, ciò che consentirebbe a numerosi agenzi.

E' necessario però ottenere il concorso di altri, sentendo in Roma la questione teatrale non solo una questione municipale ma nazionale. (*Approvazioni nel pubblico*).

Sodersini. Non vede facile una soluzione del problema specialmente perchè è inutile illudersi sul concorso di altri enti. Ciò è tanto più difficile ora che si è fatto appello al Governo per la sistemazione delle finanze del Comune.

Vitelleschi. Si associa per ragioni di carattere morale e di decoro edilizio.

Salimei. Conviene a condizione che passano sempre teatro di classi popolari.

Colonna. Riconosce che trattasi di una questione che merita di essere studiata, non potendosi protrarre più a lungo. Ringrazia il cons. San Martino che ha sollevato il problema e nomineva una Commissione perchè veglia studiare la cosa. (*Applausi dal pubblico*).

La seduta è tolta al tocco.

Erano presenti:

Cecchini, Bianchini, Jacovacci, Berti, Sodersini, Balbo, Colonna (sind.) Massimo, Carano, Piccoli, Pacifici, Tommasini, Tranzi, Terlonia A., Giuliani, Di San Marzino, Ottolenghi, Jacovacci, Carpegna, Bonacci, Liberali, Santoi, Gamondi, Pietrosanti, Ferazzi, Pretenusini, Bastianelli, Cantarelli, Marucchi, Salimei, Cassiani, Cagiati, Vitelleschi, Piperno, Tommasini, Generi, Colbellini, Accaiaro, Grandi, Galli, Colonna M., Perlotti, Trompeo, Bogarini, Salustri-Galli, Vanni, Giordano-Apostoli Monani, Terlonia L., Rozzemagni, Malatesta.

Per il pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 19 maggio 1903 — S. Pudenziana

Sta. il sole alle ore 4.48 m. — Tramonta alle 7.24 - Sta la Luna alle ore 0.38 m. — Tramonta alle 11.45 - L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

19 maggio ore 8

Europa pressione massima 768 sulla Spagna, minima 748 sul Baltico.

Italia 24 ore barometro discreo ovunque di tre o cinque mill; temperatura aumentata; venti forti tra Sud e ponente; Tirreno calmo sereno sullo ionio, vario sull'estremo Sud, Lazio e Lombardia nuvoloso altrove; vario moderati o forti fra Sud e ponente; Tirreno superiore alquanto agitato. Barometro minimo 758 in Emilia e Veneto, massimo 763 in Sicilia.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a ponente; cielo vario all'estremo Nord, nuvoloso altrove; qualche piogigarella sull'Italia superiore.

Rompicapo.

Sciarada

Spiegazione del Passatempo precedente:

CARNE

STATO CIVILE.

MATRIMONI 16 MAGGIO 903

Paolesse Umberto con Natali Vittoria

Marescialchi Carlo garzone con Ricciarelli Cristina

Rotpiglioso Giov. Bat. possidente con Brunoni Ester Emilia

Anibali Silvio guardia municipale con Grande Assunta

Nati e morti denunciati il 15-16 maggio 903

MORTI

Montarsolo Anna di Sostanzio, Roma 23 mesi.

Di Legge Gaetano con Agostini, Rocca d'Arce 80 ved.

Botti Enrica la Giovanni, Roma 53 coni.

Talvre Sofia fu Ferdinando, Francia 79 coni.

Bianconi Anna fu Antonio, Jesi 60 coni.

Zaccagnini Giulia fu Luigi, Velletri 57 coni.

Gregorini Nicola di Luigi, Roma 15 coni.

Villa Giuseppe fu Luigi, Roma 72 vedi.

Salvucci Vincenzo fu Pietro, Sorianc nel Cimino 77 ved.

Iezzi Cesare fu Luigi, Capranica di sutri 50 coni.

Ferretti Gaetano di Napoli, Roma 72 vedi.

Cappelli Pasquale fu Tommaso, Rocca S. Stefano 50 coni.

Valentini Valentino fu Michele, Treia 41 coni.

Ferraro Michele di Domenico, 10 di mesi 72 vedi.

Stefanoni Federico fu Giuseppe, Civitacastellana 80 ni

Franceschini Ermenegildo fu Mario, S. Maria del Piano 77 ni.

Lucinani Antonio di Luigi, Subiaco 76

Ducci Ferdinando fu Camillo, Roma 68 cel.

Arturo Rosa fu Francesco, Roma 71 vedi.

Petracchini Isabella fu Antonio Cittaducale 33

Gagni Angela di Pietro Viterbo 20 nubile

Guerra Nicola fu Giuseppe, Roma 8

Chiavari Maria fu Daniele Roma 42 ved.

Gambirasi Benedetto fu Vincenzo Roma 72 celibe

De Santis Pietro fu Giuseppe Perdifi 47 celibe

Caramelli Angelo fu Domenico Roma 48 celibe

Frattarelli Bernardo fu Antonio Genzano 11

Fiasetti Lucia fu Lorenzo Roma 40 con. Pierdi

Sardi Antonio fu Ubaldo Giubbio 59 ved

Fini Maria fu Agostino Roma 70 ved. Natili

Ieri dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere in Roma l'ingegnere

Alessandro Szapolinski

immagato alla Banca d'Italia nella età di anni 45

I funerali ne daranno comunicazione agli amici.

Non si mandano partecipazioni.

Roma li 18 Maggio 1903.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1837 - per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1834 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado di Minimo 12,2 — Massimo 24,7.

Quirinale. — S. M. il Re ha ricevuto ieri il senatore Picardi, il quale per incarico del Sindaco di Messina, a a nome della Città, ha fatto omaggio alle LL. MM. di due copie della splendida Guida di Messina, pubblicata a cura di quel Municipio.

S. M. il Re ha gradito moltissimo il dono, ordinando la importante opera sia sollecitamente con vero compiacimento alle pagine che trattano la parte numismatica.

L'Imperatrice Eugenia — E' giunta a Roma, dove si fermerà pochi giorni, l'Imperatrice Eugenia che si reca a Napoli onde imbarcarsi sul suo *yacht Thistle*.

L'Imperatrice è accompagnata dal sig. Franceschini Pietri, dal conte Clary e dalla signora de Lesseps.

Il conte Primoli ha messo a disposizione di S. M. il primo piano del suo palazzo in via Fornovo, dove S. M. ha ricevuto il sindaco principe di Sonnino, il principe Gabrielli, la duchessa Massimo, la contessa Vigliani, la marchesa di Roccagiovine, la marchesa del Gallo-Campello, donna Maria Bonaparte Gotti, il marchese di Rocca Giovine, il principe Colonna ed altri parenti ed amici.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i cardinali Ferrata e Vincenzo Vannutelli.

— Il Concistoro segreto avrà luogo lunedì 15 giugno e quello pubblico il 18. Saranno nominati cardinali f Nuozi Tallani e Aiuti, i monsignori Nocetia e Cavicchioni ed i vescovi di Salisburgo e Cracovia.

I primi cinque hanno già ricevuto il biglietto di ritorno.

Giovedì, alle 3 1/2, nella chiesa di San Lorenzo in Lucina avrà luogo la premiazione del clero popolare del S. Cuore di Maria.

Arrivi e partenze. — Per Parigi è partita la Duchessa di Trani. Il signor Misuri ambasciatore di Francia presso la S. Sede, e da questa città fu fatto ritorno l'Ambasciatore degli Stati Uniti sig. Meyer.

Giunta amministrativa. — Nella seduta di ieri sono stati approvate le seguenti deliberazioni:

Congregazione di Carità — Ordinamento — Autorizzazione a stare in giudizio — Ricorso di S. Giuliano — Contributo alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli — Confraternita S. Rita — Oggetti d'arte — Approva.

Monte Mario cambi — Approva.

Tivoli, Tricoprichi — Diminuzione dazio sui fabbricati — Approva.

Consiglio di Roma — Congregazione di Carità — Servizio esattoriale — Approva.

Ariccia — Contratto esattoriale — Approva.

Anzio — Cafferiette rurale — Ricostituzione del Consiglio — Parere favorevole.

Stato — Ricorso Proietti per decadenza di consiglio comunale — Respinto.

Tivoli — Congregazione di Carità — Esattoria consolidata — Approva.

Tivoli — Autorizzazione a stare in giudizio — Approva.

Ariccia — Congregazione di Carità — Aumento di assegno al segretario — Approva.

Per le case popolari. — Riassumiamo le principali disposizioni dello schema di statuto per l'istituzione delle case popolari in Roma, onde l'iniziativa presa dall'on. Luzzatti, d'accordo col Sindaco e con una Commissione competente:

Come è noto l'assegnazione di L. 7.000.000 secondo la legge per l'anticipazione di L. 12.500.000 era troppo modesta offerta del Comune di fronte a quella ingentissima di cui abbisognava. La legge pensò allora di affidare all'erigendo ente tutta quantità d'area fabbricabile, che il Comune avrebbe messo a disposizione per uno scopo così grande utilità pubblica.

Ma i soli intralcesi per determinare le aree fabbricabili, delle quali fosse possibile la destinazione alla costituzione di case popolari, e conseguentemente la cessione ad un ente all'uopo costituito, dimostrarono che il Comune potrebbe disporre di una superficie complessiva di circa 2.000.000 di metri quadrati divisi in varii punti della città ai seguenti appezzamenti:

Area in via Mocenate (prolungamento della via Leopardi)	m.q.	8.845,00
Id. in via Bolognana fra le vie de Simoni, Casella ed Annia	»	3.619,56
Id. nella via di Porta Angelica, provenienza espropriazione Chassy-Massimi	»	1.600,00
Id. sulla via di Transito della Fiumara	»	3.950,00
Albero Bello	»	3.950,00
Id. presso S. Sala e a sinistra di Porta Pinciana già acquistata per l'Ospedale dei Bambini	»	2.000,00
Totale	m.q.	20.640,00

Oltre a ciò l'Amministrazione dell'ente da costituirsi potrà avere a disposizione quelle altre aree e quegli stabili che verranno in suo possesso in seguito alle convenzioni approvate con deliberazione consigliare 24 aprile u. s.

La Giunta ha quindi proposto al Consiglio le seguenti disposizioni statutarie:

Il Consiglio approva per ogni effetto di legge lo schema di Statuto fondamentale per l'Istituto delle case popolari in Roma.

Visto il Sindaco a promuovere la legale istituzione conformata dall'art. 2 del Codice Civile.

Dà al Sindaco ed alla Giunta la facoltà di modificare successivamente lo Statuto, secondo possibili nuove disposizioni legislative e secondo le esigenze che ne fossero in caso di scioglimento dell'ente modifica di l'ora art. 18 dello Statuto a termine dell'art. 22 del citato vigente legge Luzzatti.

Nomina il Commissario, presieduto dall'on. Luzzatti, dell'ex fattosega e composto come segue.

Incarica inoltre che a disposizione del predetto Istituto quelle aree ed aggiunge stabili in esso menzionati posta la somma di L. 700,000, come alla legge 7 luglio 1902 e stato ceduto all'Istituto medesimo in regolare convenzione, che garantisca l'effettiva e pronta costruzione di quelle case economiche, le aree determinate nella superficie complessiva di circa metri quadrati 20.000, nonchè le aree e gli stabili provenienti dalla Città Bianca.

Inoltre la proposta dovevasi discutere in Consiglio in una sedute l'ora tarda si dovette rinviare la questione alla prossima seduta.

Comunque una interpellanza Perazzi diede luogo ad importanti dichiarazioni dell'assessore Vanni sull'argomento.

A piazza Venezia di sera. — Riceviamo numerosi lamenti per la soverchia libertà, che è in corso, nelle ore più propizie notturne a certe case, le quali danno spettacolo nudo ed edificante a tutti i passanti della città, ma specialmente presso la piazza di Venezia, all'ora dell'uscita dai teatri. Non queste donne di mondo sono le protettrici, ma i quali soltanto Guglielmo II ha saputo trovare la forza, richiamiamo l'attenzione della Questura, affinchè con una vigilanza costante, e non con rare e saltuarie operazioni di polizia, si provveda in modo di freno a certe licenze. Gli articoli della legge di P. S. e del Codice penale, applicati a chi da scandalo con atti e parole non lasciano dubbio, e il Governo, quando lo voglia, ha applicato sempre ultimente il domicilio coatto a questi vergognosi strattatori del libertinaggio.

Convegno nazionale dell' « Audax » — *Ricevimento in Campidoglio.* — Ieri mattina nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio il Sindaco dette l'ospitale Colonna offrì ai ciclisti dell'Audax convenuti in Roma l'anniversario *vernonth* onore.

Intervennero oltre 200 ciclisti e parecchie signore.

Il Sindaco Colonna fu accolto da clamorosi evviva e a lui Vito Pardo portava il saluto dell'Audax italiano del quale egli fu il fondatore e che nella sua fiorente vita ha avuto sempre impegnato in tutte le più importanti manifestazioni del ciclismo nazionale.

Il Sindaco ringraziando compiacevasi di constatare come l'Audax, nel breve corso in Roma, aveva degnamente portato il proprio nome e mostrare il suo valore nel ciclismo italiano.

Il Sindaco consegnava quindi a Vito Pardo una medaglia d'argento, premio del Comune di Roma.

Opportune parole aggiungeva il signor Cosenza di Monza.

Gli intervenuti furono quindi ammessi a visitare i Musei e le Gallerie Capitoline.

— *Il Congresso dei corrispondenti dell' « Audax. »* — Ieri si è chiuso il Congresso dei corrispondenti dell'Audax, che con numerosi intervenuti ha avuto luogo nella sede antimeridiana e in quelle pomeridiane nella sede della *Velocipedistica*.

Aperta la seduta, il Direttore generale in un applaudito discorso ha constatato il grande sviluppo preso dall'*Audax* che conta sezioni in buon numero di città e oltre 2500 soci in tutto il Regno entusiasta ormai fondamentalmente nel nuovo delle Associazioni nazionali più forti e numerose.

Dall'*Audax*, conclude l'oratore, la Nazione attende educazione fisica e morale simpaticamente utile in pro della gioventù italiana.

Tutte le modificazioni allo statuto ed al regolamento vennero approvate dopo una discussione fra i rappresentanti delle varie città che duro oltre sei ore.

Letto le conclusioni a cui i rappresentanti sono venuti.

Rendere autonoma la direzione generale stabilendo anche per Roma un corrispondente unanimemente indicato nella persona del sig. Costantino Pisani; segretario il sig. Duilio Cerasa.

Stabilito un limite di età per gli aspiranti al titolo di *Audace*, aumentare da lire 7 a lire 8 l'iscrizione all'*Audace*.

Il Congresso, infine, manda un voto di plauso al direttore generale dell'*Audace*, Vito Pardo, a cui si deve la splendida riuscita di questo convegno, che tanto interesse ha destato nei nostri ambienti.

Furono, infine, spediti telegrammi di plauso al l'on. Zanardelli e al sindaco di Roma.

I funghi dei prati. — Sebbene Roma abbia sempre avuto ed abbia per la vigilanza e controllo un funghi un servizio municipale dei meglio organizzati, tuttavia nei giorni passati abbiamo dovuto registrare il caso gravissimo di tre famiglie composte in tutto di 8 persone, delle quali sei rimasero vittime e due vennero salvate per miracolo.

L'ufficio igiene ha subito affidato una severa inchiesta all'esperto micologo municipale prof. Carletti, il quale recatosi presso la tenuta Lachina, alla barriera Trionfale, dove risultava che una certa Perari sottigliina degli Stocchi avesse raccolti i venefici frutti, la riconosciuto che essi appartenevano ad una delle famiglie più terribili dei funghi e precisamente alla *Amanita Phalloides varietà Verna*.

Non si spiega la gran confidenziale di alcuni nel non volersi convincere del pericolo gravissimo a cui si va incontro raccogliendo funghi nei prati e cibandosene poi con velatta nella convinzione che essi sono innocui poi fatto che l'aglio messo a bollire insieme a questo funghi e che il pezzetto d'argento non si è ossidato.

Ora che si avvicina la stagione propizia dei funghi, debbiamo rammentare ancora una volta che all'Ufficio sanitario della Ferrovia esiste uno speciale riparto, a cui presiede un funzionario che offre tutte le garanzie di capacità ed intelligenza, dove vengono esaminati tutti i funghi che entrano in città ed in base ai quali, se fossero eventualmente presentati dai privati cittadini. Pei funghi riconosciuti buoni e maggerecci viene rilasciata una bolletta sulla quale è scritta la quantità di specie a cui appartengono.

Detta bolletta deve essere esposta in modo visibile sui banchi di rivendita negli appositi mercati autorizzati dal Municipio, quindi gli ispettori di funghi debbono assolutamente diffidare tanto chi vende funghi quanto chi — quando sono sospetti — viene senz'altro distrutta la merce, quante dei sedicenti professori di botanica e micologia mascherati, poveretti, da contadini, agricoltori, pastori, calzoni, coti e via dicendo.

Nell'anno scorso all'Ufficio sanitario della Stazione furono distrutti oltre 1800 chili di funghi riconosciuti guasti e velenosi e ciò dimostra come da parte del nostro Ufficio d'igiene siano provvedute con sufficiente cura ed un servizio di vigilanza per un genere alimentare così ghiotto e così pericoloso nello stesso tempo.

Cionullameno per abbondare maggiormente nelle precauzioni, il nostro Municipio — su proposta dell'ufficiale sanitario comunale, prof. Guidi — farà quanto prima apparire in vari punti della campagna romana in cui abbondano funghi un cartello speciale, non però caratteristico, ed segnale della morte e con un avviso che protegge di raccogliere e funghi velenosi.

Speriamo che per il mezzo di segnale della morte valga a trattenere giovani, gli ignoranti ed i cercatori dal raccogliere funghi velenosi.

Le elezioni della Giunta Superiore di Belle Arti. — Ieri e ieri gli artisti elettori per la Giunta Superiore di Belle Arti, sono convocati ad eleggere tre consiglieri della Giunta, e cioè: un architetto, un pittore ed uno scultore in giorno 31 corr.

La votazione avrà luogo in conformità di quanto è prescritto dal regolamento 12 aprile 1894.

In conseguenza di ciò il R. Istituto di Belle Arti di Roma è sede di votazione per le Provincie di Roma, Aquila, Chieti, Cagliari e Sassari.

La votazione avrà luogo nella sala del Colossi in via di Ripetta n. 218-B.

Gli artisti inscritti nella nostra giurisdizione elettorale che, dal giorno 1900 al oggi, avessero cambiato domicilio, sono pregati di volerlo notificare alla Direzione del R. Istituto affinchè possano essere loro rilasciati i certificati di variazione e di schede di votazione.

Il III Congresso nazionale dei proprietari di fabbricati e di terreni si terrà in Roma dal 10 al 11 giugno prossimo sotto la presidenza del senatore don Federico Borghese e tratterà i seguenti argomenti:

1. Sulle invocate riforme legislative per l'imposta sui fabbricati;
2. Catasto e sistema ipotecario;
3. Indennità ed esenzioni da imposte nei casi di danni gravi;
4. Criteri di applicazione della tassa sul valore locativo;
5. Limite degli oneri imposti alla proprietà privata nell'interesse dei servizi pubblici, dell'edilizia e dell'igiene;
6. Riforme alle norme dei diritti di conlominio;
7. Valutazione degli immobili in base al criterio del multiplo dell'imposta;
8. Casa operaia;
9. Riforme per semplificare le dodette e gli stralci;
10. Funzionamento delle diverse Associazioni di proprietari;
11. Assicurazione della proprietà contro gli stili;
12. Cooperative di assicurazione fra i proprietari.

Sono ammesse al Congresso due categorie di soci: uno a quota fissa di L. 10 pei proprietari privati, e una a quota libera per gli Enti morali, Società e Istituti.

Le adesioni dovranno essere inviate *entro il 31 corrente* insieme alla quota, indirizzandole al segretario del Comitato, rag. Regolo Fontana, via Giubbonari 23.

Il Comitato ordinatore, presieduto, come abbiamo detto, da don Felice Borghese, ha per vicepresidenti il marchese Capranica del Grillo e don Augusto Torlonia.

Fanno parte del Comitato i signori:

Antonini ing. Umberto — Baschieri-Salvadori cav. ing. Giulio — Bocedi-Huber cav. avv. Attilio — Cantoni comm. ing. Vittorio — Capolei avv. Ernesto — Chioveda avv. Giuseppe — Crucioni-Alibrandi comm. ing. Enrico — Desideri comm. ing. Giuseppe — Garavaglia cav. ing. Carlo — Garofolo barone cav. Raffaele — Jacobucci avv. Virginio — Malatesta conte Sigismondo — Marchesi cav. avv. Cesare — Menotti comm. Carlo — Rocchi Lorenzini cav. ing. Ignazio — Ruspoli principe D. Luigi — Sonni conte Marco — Stettiner comm. Pompeo — Tenerani comm. prof. Carlo — Tranzi cav. Archimede.

Conferenza sul Palatino. — Gli studenti del primo anno del R. Liceo Torquato Tasso, sotto la guida e direzione dell'egregio prof. Tamagno, si recarono ieri al Palatino per compiervi una escursione storica, la quale riuscì per essi molto istruttiva ed interessante.

Sul posto il predetto professore tenne, con molta semplicità e chiarezza, una animata da efficace sentimento, una bella conferenza sull'origine del Palatino.

Conferenza. — Nella Scuola agraria Cincinnato Braga (in via Firenze 10) un fiore trattenimento, nonostante dalla presenza di S. E. il cardinale Martinelli, ebbe luogo ieri in una sala della Scuola commerciale diretta dai Christian Brothers.

Questa bella istituzione, che conta solo tre anni di vita, ha già potuto rendere manifesta la sua utilità.

Quivi, oltre a numerosi giovani frequentanti i corsi serali gratuiti di lingue, convengono a giorni fissi per corso tecnico con l'indirizzo commerciale, apprendendo in pari tempo da esoli professori la conoscenza teorica e specialmente pratica delle lingue estere.

Ieri, dinanzi a molti ed intelligenti uditori dalla bella festicinola una gradevole impressione per la buona musica eseguita e per i varii componimenti recitati in varie lingue — inglese, francese e tedesco — dai giovani dalle sunnia, al diurna che sorala.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 1 al 15 maggio 1903.

Arrestati: per furti 3, ferimenti 0, altri diversi 5.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 6 spendita di biglietti falsi 3, frodi sul peso 0, vasi non asticurati 1, abbandono di rifiuti in modo nocivo pubblica 0, abbriachezza 0, maltrattamenti agli animali 10, portoni aperti 0, diversi 46.

Contravvenzioni: Per panni stesi 39, carrettieri senza uno carro carico 103, naturali occorrenze fuori luoghi prescritti 75, tassa cani 62, alla legge metrica 36, carta non di prescrizione per involgere derrate 13, all'illuminazione 1, titoli diversi 1678.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 1528, altri soccorsi 5, cani accalappiati 37, incendi 2, veicolare in depositeria 1, fanciulli smarriti 4, coadiuvazioni agli agenti di P. S. 3.

Oggetti ritrovati: Dalle guardie 5, consegnati alle guardie 11.

Avvertimenti 36. — Totale delle operazioni 2221.

Malattie delle Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione (Obesità-Diabete-Gotta) *Dr. R. Elli*, Specialista. Allievo delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino. Consultazioni private dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuita dalle 11-12. Via Nazionale (piazza Venezia) 128 p. t.

Malattie degli occhi — *Dott. cav. Bruni Occulista*, trasferitosi in via Nazionale 40 riceve dalle 1 alle 3.

Area in ottima posizione da vendere Vedi 4ª pagina. Avvisi economici

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 16 maggio 1903.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti			Rimasti	
			guar.	morti	tras.		
	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D. U.
S. Spirito	9	3	1	1	2	2	6 1
Consolazione	130	24	11	4	2	2	126 21
S. Galla	135	15	10				125 15
S. Giovanni		1	1				1
S. Giacomo	2	106	2	6	1	3	3 104
Celio	2	1					2 1
Gallicano	99	45	5	1	1	1	99 43
	377	195	30	12	6	8	341 183

Piccola Cronaca

La suicida di via Villafranca. — Ieri sera, in via Villafranca 20, Giovanna Canestrari non vedendo uscire dalla sua stanza la coinquilina Marianna Benvenuti di anni 40, da Perugia, loro attorrare la porta e trovò la Benvenuti sul letto che non dava più segni di vita.

Alla avera testate di soccorsi furono dissensi finanziari attossicatosi col carbone.

Chiamato un medico questi oppresse le cure necessarie alla Benvenuti, riservandosi il giudizio sulla guarigione.

Le revolverate in via Cairoli. — Ieri, all'albergo della *Luna*, in via Cairoli, la cagna dell'albergatore, Andrea Della Valle, si avventò sulla bambina Laura Falchicchio di anni 5, figlia di Tommaso, macellaio della medesima via e la morsicò alla fronte.

La cagna, ritenuta idrofoba, fu insegnata da parecchie persone e da agenti di P. S. e uccisa a colpi di rivoltella.

Un furto ai fratelli Papalini. — Ieri, certa Teresa Sarti, d'anni 50, da Arpino, abitante in via della Maschera d'Oro 3, entrata, con la scusa di fare acquisti, nel Bazar *Il Ballo*, dei fratelli Papalini, al Corso Vittorio Emanuele 32, rubò una pezza di stoffa, quindi, non sta su una vettura, si allontanò.

Se ne accorse però il cassiere Pasquale Papalini, il quale inseguì la vettura e fermò la donna consegnandola ad una guardia di P. S.

Eseguita una perquisizione in casa della Sarti furono sequestrate alcune pelizze del Monte di Pietà, con le quali pensava stati pignorati altri oggetti rubati ai fratelli Papalini.

Suicida per amore! — Alle 20, di ieri, al viale Manzoni, tal Guido Guardi, d'anni 22, romano, abitante in via dei Mocni 3, fuso un vivace diverbio avuto con la sua fidanzata, la quale già aveva dichiarato di non volerne sapere più di lui, si avvelenò col sublimato corrosivo.

A Sant'Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Il fatto di piazza Venezia. — Circa le mezzanotte, in piazza di Venezia, certa Angela Paternoster, d'anni 26, di Gaeta, venditrice di giornali, arrestata da una fiaccheria, correva dietro a tal Nicola Pistino, d'anni 33, distributore di giornali, da Reggio Calabria, con lui convivente, abitante in via Loreto. Il Pistino era fermo presso un albero destro.

La Paternoster venne insegnata dall'impiegato Augusto Desideri e consegnata ai carabinieri, i quali la condussero, insieme al Pistino, al Commissariato di Campitelli.

Essi erano venuti a questione per interessi in piazza SS. Apostoli.

L'esame di un accollellatore — In seguito ad accurate indagini eseguite dal cav. Moracchiesi, commissario di P. S. di Campitelli, il brigadiere Ferdinando De Silvestri e gli agenti Andrea Pisa e Antonio Bonfiglio, arrestavano ieresera certo Giuseppe Turchi, di anni 36, da S. Donio (Forlì) abitante in via del Teatro Marcello 67, il quale l'altra notte, in via di Monte Savello, feriva gravemente di coltello Giacomo Nitrini, di anni 38, fornaio.

All'atto dell'arresto il Turchi opposo resistenza e gettò dentro una fontana il coltello, il quale venne sequestrato.

Disgrazia al teatro Manzoni — Alle 2 della decorsa notte, il custode del teatro Manzoni, Luigi Micami, di anni 14, da Missino, recandosi al gabinetto, al buio, cadde per le scale e si fe' rumpere il braccio sinistro.

La guardia di P. S. Francesco Lillo trasportò il Micami a S. Antonio, dove i medici lo giudicarono guaribile in un mese.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle ore 17 1/2 alle 19, il concerto del 94° fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Bechioni: « Roma », marcia — 2. Auber: « Il cavallo di bronzo », sinfonia — 3. Verdi: « Traviata », atto IV — 4. Verdi: « Un ballo in maschera » Potpourri — 5. Eilenberg: « Le maschere de la Forêt noire.

Furto di Pietà.

Mercoledì, 20 maggio 1903 — *Le 2ª Cassedia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 27 settembre 1902 **non** alla polizza n. **232100.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 17 ottobre 1902 **non** alla polizza n. **240300.**

Si ragano i resti dei pegni venduti nelle Cassiotte 1 e 3.

Avv. B. — Si concedono prorogare sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra pegno pubblici nazionali coll'interesse idontico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Molti applausi ieresera alla bellissima commedia di Libero Pilotto — recitata splendidamente dalla *Primaverile di Campodazzego*. Applausi quindi a tutti.

Stasera *L'Egisida*, uno dei migliori lavori di Carlo Bertolazzi volte scrivere unicamente per l'eccezione Benini.

Il lavoro — senza dubbio, è ricco, folicemente e dovunque ebbe successo completo; l'interpretazione poi di Benini, è semplicemente grande.

Domani *Lucino e la sua gran giornata*, la superba commedia di Pietro Cossa, nella quale faranno seguito le scene di Beppe Petrai *L'ultimo dell'anno*.

Valle — Lo spettacolo di stasera è tutto dedicato in onore di *Vincenzino*, il degno e valoroso figlio di Edoardo Scarpetta.

Si rappresenteranno *Li nipute de lo sinneco* e Pulcinu quadro della *Bohème*.

Nazionale — Si ripete *l'Aiglon*.

Adriano — Con l'operetta *D'Artagnan* del m. Andran domani la compagnia Tomba inizierà le sue rappresentazioni.

Quirino — La quadstra ritirava ieri alla compagnia Vitale il copione della bizzarra comica di Beppe Petrai *Roma di notte* giunta alla... quarta rappresentazione.

La ragione di tale proibizione va cercata nel fatto che detto lavoro in talune punti offende il decoro degli agenti di P. S.

Ed è così, sia benissimo, ma però ci sia permesso notare: questa grande tolleranza con fa onore in fatto poco lungi dal Quirino, dove per otre due mesi furono date, replicate delle produzioni che finirono col mancare ogni persona decente?

Stasera Benedicini del tenore Bordiga con *Madame Patiphar* e la parodia dell'*Otello*.

Al **Secastasio** replica del *Paradiso* ed al **Manzoni** — dove oggi in settimana spettacolo d'onore di Dillo Lombardi.

Sferisterio Romano. — Due partite interessantissime del giuoco al pallone. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi - *L'egisida*, ore 21.
Valle — *Lu nipote della Zinneca* - ore 21.
Nazionale — *L'Aiglon* ore 21.
Quirino. — Spettacolo vario, ore 21.
Metastasio. — *Zazà*, ore 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 16.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.

VISTA debole e difettosa
IL 20 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA
lo specialista di *diottrica oculistica*,
Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;
fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino, 93, piano primo, **ROMA.**

Banca Commerciale Italiana
Situazione del Conti al 30 Aprile 1903
Vedi avviso in 4. pagina.
Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvate, anche a scrutinio segreto, cinque leggine per eccedenze d'impegni nell'esercizio finanziario 1902-903, rimandò alla seduta d'oggi la discussione del disegno di legge per modificazione alla legge del 1883 concernente il bonificamento dell'Agro Romano.

Giolitti presentò il progetto per modificazioni alle disposizioni vigenti relative all'assistenza sanitaria ed all'igiene nei Comuni del Regno, testè approvate dalla Camera.

La Camera di ieri.

Si svolsero due interrogazioni degli on. Sonnini e Lazzaro e quindi si passò alle interpellanze.

Buona parte della seduta fu occupata dall'on. Cao-Pinna, che fece una triste esposizione delle misere condizioni delle Sardegna, provocando dichiarazioni e promesse del Governo, delle quali prese atto.

Nessun incidente.

Presidenza della Camera.

Ieri mattina si è riunito l'ufficio di Presidenza ed ha nominato il cav. Montaleni a direttore dell'ufficio di segreteria degli uffici della Camera.

Quindi si è occupato di affari interni.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati per questa mattina per l'esame dei seguenti disegni di legge:

Ricostruzione del Campanile di S. Marco e restauri ai altri edifici della Piazza.

Istituzione del Credito agrario per la Sicilia.

Modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio Esercito (Corpo invalidi e veterani e compagnie di disciplina).

Pei contratti agrari.

La Commissione pei contratti agrari proseguì ieri l'esame dei patti, che debbono dichiararsi vietati nei contratti di locazione, e delle cose che debbono reputarsi impignorabili.

Elezioni politiche.

Collegio di Minervino Murge — Vacante per la morte di Bovio.

Risultato definitivo. Ins. 8033 - vot. 3412 - Jatta (Cost.) 1866 Romanelli (rad.) 1522.

Proclamato eletto l'on. Jatta.

Per gli ufficiali macchinisti.

Il Consiglio Superiore di Marina ha approvato il progetto per le modifiche della legge di avanzamento per quanto riguarda gli ufficiali e sotto ufficiali macchinisti.

Questa progetto, inoltrato al supremo esame, tanto tecnicho, quanto di carriera, mira appunto a far sì che i migliori elementi di quella categoria possano raggiungere il grado di ufficiale in età ancora giovane per maggior vantaggio del servizio e della carriera.

Ministero Interno.

Ieri, l'on. Giolitti ebbe una conferenza con l'ambasciatore di Francia signor Barrère.

Ministero Esteri.

Per gli emigranti nel Sud-America.

Il Consiglio dell'emigrazione nella sua adunanza di ieri ha deliberato di invitare il Commissariato a mandare nel Brasile e nell'Argentina due missioni, composte di persone competenti, per la visita dei luoghi più adatti onde meglio tutelare le condizioni materiali e morali della nostra emigrazione, procurando soprattutto di avviare una graduale trasformazione degli emigranti da coloni in proprietari.

Ministero Tesoro.

Oggi, al tocco, fatà ritorno in Roma l'on. Di Broglie, il quale interverrà alle ore 16 in seno alla Giunta Generale del bilancio per discutere sulla sistemazione definitiva della provincia di Napoli.

Ministero Pubblica Istruzione.

Carlo Corsi, reggente provveditore agli studi, è stato destinato a Sondrio.

Giacomini dott. Ercole è nominato straordinario di anatomia comparata a Bologna.

Mosè Dal Fagnolo ordinario di economia politica a Messina è trasferito a Modena.

Selavo Achille è promosso ordinario d'igiene a Siena.

Villa dott. Alfredo è incaricato a trattare dell'Università di Roma a quella di Genova la libera docenza di psichiatria e clinica psichiatrica.

Licata dott. Giuseppe è abilitato alla libera docenza di storia della medicina a Palermo.

Boggiano dott. Antonio è autorizzato a trasferire alla Università di Genova la libera docenza di economia politica da lui conseguita nella Università di Pisa.

Calabresi dott. Carmelo idem alla Università di Messina la libera docenza di dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica da lui conseguita nella Università di Bologna.

Drago dott. Umberto idem alla Università di Catania la libera docenza di zoologia, anatomia e fisiologia comparata da lui conseguita nella Università di Messina.

Comm. permanente per l'educazione fisica

Ieri riprese le sue sedute la Commissione permanente per l'educazione fisica presieduta dal prof. Mosso.

Ministero Marina.

Il medico di 1. cl. Dattilo Edoardo è stato destinato all'ufficiale sanitario sul piroscafo « Los Alpes » in servizio di emigrazione.

— Sono in corso del collocamento a riposo negli uffizioli delle Capitanerie di porto.

La « Città di Milano », è partita da Aden; la « Lombardia » è giunta a Wuhu; la « Calabria » è partita da Tongku; la « E. Fitzberto » è giunta a Napoli.

Le forniture di corazzate.

In risposta ad un articolo pubblicato sull'*Avanti* si affermava, senza tema di smentite, che durante il passato ministero Bettolo l'Amministrazione della Marina, nel decorso del 1899 stipulò un solo contratto con le Acciaierie di Terni per la fornitura delle corazze delle navi *S. Bon, Regina Margherita, Ferruccio*, ottenendo una riduzione del 10 0/0 sul prezzo, al quale fino allora erano stati consentiti gli stessi lavori di consimile specie, che chi rappresentò per l'Erario una economia di due milioni.

Informazioni Estere

In Serbia

Belgrado, 18 — Anche i radicali appartenenti al gruppo Paschitch-Wuitch declarono di non partecipare alle elezioni, poichè l'attuale legge elettorale provvisoria non offre alcuna garanzia per la libertà di voto.

RUSSIA

Pietroburgo, 18. — Telegrafano da Seoul che le grandi feste pel 40° anniversario di regno dell'Imperatore della Corea sono state rinviate all'autunno, essendo il Principe ereditario colpito dal vajuolo, e per altre cause.

FRANCIA

Brest, 18. — Al banchetto in suo onore il min. della Marina, sig. Pelletan, pronunciò un discorso, in cui dichiarò di non voler diminuire le forze navali del Nord a profitto di quelle del Mediterraneo.

Il Ministro fece pessia l'elogio del prev. del Cons. Combes, e della sua politica, affermando che il Governo non perseguita affatto le idee religiose.

Il conflitto ecclesiastico.

Parigi, 18. — L'agitazione provocata dai liberi pensatori contro i clericali si va estendendo e dà luogo a conflitti specialmente all'uscire dei fedeli dalle funzioni religiose.

Alla parrocchia del quartiere di *Plaisance* accaddero scene tumultuose, consistente le misure prese dalla polizia e la processata sul posto dello stesso prefetto di polizia, sig. Lepine.

I caporioni anticlericali, come Mery, Max Regis ecc. si erano dati convegno e sorvegliavano la porta della chiesa.

I fedeli nell'uscire al grido di *Viva la libertà, viva i preti*, furono attaccati e la baruffa divenne generale. Il prefetto fu colpito, senza gravità, da una bottiglia in testa. Max Regis ed altri ebbero lievi contusioni; molti bastonati, moltissimi contusi o vari a reni.

Anche dai dipartimenti giungono notizie consimili, specie da Rouen e Reims.

Si tennero moltissime conferenze reclamando la separazione della chiesa dallo Stato. Il formento da una parte o dall'altra va aumentando.

— L'arrivo del Vescovo a Giovanni Ferrand per le feste religiose ha provocato disordini. La polizia dovette intervenire.

— Le interpellanze sulla questione religiosa si discuteranno alla Camera venerdì e si ritiene che occorreranno alcune sedute.

Parigi, 18. — Il presidente del Consiglio, Combes, ha sospeso l'arresto di quanto della chiesa di Belleville ed o quello della chiesa del quartiere di Plaisance, perchè affidarono l'incarico della predicazione a membri de Congregazioni non autorizzate.

Borse e Mercati

Roma, 18 maggio

Dopo un esordio molto animato, il mercato odierno chiuse più calmo per realizzi. Rendita 5 0/0 103.80 a 103.75 fine 103.72 1/2. Rendita 3 1/2 72.70. Interno 4 1/2 103.20.

Obbligazioni ferroviarie 352 — Municipio Roma 500.50 — Banco d'Italia 985 — Banco Commerciale 768 a 767 — Credito italiano 553 — Banco di Roma 111 — Banco Sconto 107 — Acqua Marcia 1320 — Gas di Roma 1353 a 1340 — Prim-Omnibus 325 — Condotte 307 — Molini Pantanella 422 — Metallurgica 158 — Carburo di Calcio 780 a 775 — Zuccheri Italo-Belgi 97 — Zuccheri Valsacco 140 — Ceramici 110 — Immobiliari 274.50 — Ferrovie Romane 90 — Minerie di Moschiano 114 — Costruzioni Venete 127.50 — Forni elettrici 78 — Risanamento di Napoli 29 — Miniere Elba 349 — Kerka 375.

Cambi offerti.

Francia 99.97 1/2 — Londra 25.17.

Ore 18.30 — Rendita 103.87 1/2 — Banca d'Italia 985 — Banco Commerciale 767 — Gas 1347 — Carburo 776.

Cambio dazio doganale 19 Maggio L. 109.00
Dall' 18 al 24 — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 18 maggio 1903.
S. E. i prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 90	103 77	103 78	103 92 1/2
Id. fine	—	103 80	103 90	—
Id. 4 1/2 0/0	103 80	103 25	103 25	103 37
Az. R. d'Italia	983	983	983	985
» S. Generale	—	47 50	—	—
» ferr. Medit.	492	491 50	492	492
» » Merid.	712 50	712	712	711 50
Credito Italiano	555	553	554	—
B. Commerciale.	769	767 50	768	—
» S. Genisio	—	144	—	—
» Nav. Gen.	441	441	—	—
» Raff. Zucc.	345	345 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	359 50	—	—
Id. Meridionali	—	345 75	—	—
Fond. it. 4 1/2 0/0	—	521 50	—	—
» » 4 0/0	—	507 25	—	—
» » 3 1/2	—	467 75	—	—
» » 3 0/0	—	521 50	—	—
San Paolo	—	—	517	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 97	99 97	100 —	100 —
Berlino Id.	122 90	122 94	122 92	122 90
Londra Id.	25 17	25 17	—	25 17
Londra a 3m	—	—	25 18	24 91 1/2

Consolidati: Media uff. del Regno, 16 maggio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103.74 1/2	101.74 1/2
4 1/2 netto	103.18 5/8	102.97 1/8
4 0/0 netto	101.51	101.51
3 1/2 0/0 netto	99.80 3/8	97 8. 3/8
3 0/0 lordo	72.00	70.80

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 18, ore 13.25 — Rendita 103.91 — Consolidato 3 1/2 per 0/0 99.09 — Meridionali 711 a 712 — Mediterranee 492.50 — Navigazione 440 a 441 — Raffinerie 345 a 346 — Banca d'Italia 985 a 986 — Banca Commerciale 768 — Credito 554 — Chartered 776 a 778 — Accinerie 1845 — Molini Alta Italia 501 — Elba 344 — Savona 371 — Veneto 127 a 128 — Ferrovie Voltri 329.

| | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autore di **G. Le Mon**

—(*Riproduzione vietata.*)—

XVII

« T'abbiamo cercata da per tutto e il padrone è partito senza che tu gli abbia augurato buon viaggio. »

« L'ho veduto il padrone, e ci siamo anche detti addio. »

« E dove? »

« Sulla strada. »

« E non poteva salutarlo restando qui, come ogni buona cristiana? »

Sonia non rispose; abituata il capo e tornò al suo lavoro. L'una dopo l'altra, tutte le donne di servizio le rivolsero lo stesso rimprovero senza riuscire a scuotere la calma.

« Ma se è una stupidità! disse durante la cena la lavandaia, la *novizia* » Vi salta sempre addosso come un piccolo gallo e stasera invece, eccola lì, mansueta come un agnello. »

Sonia taceva: tutti gli sguardi si rivolsero verso di lei.

« Perchè non l'arrabbi? » ripetè la lavandaia.

« Il padrone me l'ha proibito. »

Da quel giorno riapose costantemente col silenzio alle beffe anche le più maliziose. Però nessuno, in quella casa benedetta, aveva l'animo cattivo e la parce regina subito intorno alla signora Grebof che passava i giorni nella tristezza, paziente e rassegnata.

Giunto a Nusca, il venerdì sera, Boris trovò la risposta del principe. Era aspettato, non doveva far altro che partire al più presto. L'indomani stesso se fosse stato possibile.

La lettera conteneva inoltre un ordine di pagamento per una somma rilevante « da servire » scriveva Armando « per le spese che avrebbe incontrato sloggiando. »

Dopo aver passato una parte della notte a porre le sue carte ed i suoi libri in ordine, Boris si riposò un po'.

Alle dieci uscì; comperò da un gioielliere due anelli di fidanzamento e se n'andò alla chiesa del Beato Vassili dove Lidia aveva promesso di trovarsi quel giorno.

Il cuore gli batteva fortemente allorchè entrò sotto le volte del tempio; quel momento avrebbe davvero preceduto una separazione tanto lunga? Egli pensava che non era possibile, poichè a volte l'animo si ribella ad ammettere alcuni fatti, anche di fronte all'evidenza e sembra indietreggiare davanti al dolore.

D'altronde l'anello che aveva intenzione di porre ai dito di Lidia avrebbe creato fra essi un legame di tutte le ore, di tutti i momenti: non sarebbe stato continuamente sotto gli occhi di lei quell'anello, ricordandole il fidanzato lontano?

XVIII.

La funzione sacra del mattino stava intanto per finire e Lidia non veniva.

Tormentato dall'impazienza, Boris uscì di chiesa due o tre volte per guardare sulla piazza, poi esplorò la chiesa negli angoli più oscuri; tutto inutilmente.

I cantori uscirono, poi il prete. I rari fedeli si dispersero uno ad uno e infine lo scaccino venne a spegnere i ceri, lasciando accesa innanzi ad ogni immagine la lampada che non deve mai spegnersi: stavano per chiudere.

Boris uscì lentamente, col cuore trabeccante di amarezza e d'angoscia.

« L'avranno sorpresa, le avranno impedito di uscire... Che sia malata? » pensava.

Poi lo colpì un dolore intenso, infinito all'idea che quell'appuntamento mancato era perduto irrimediabilmente, che non avrebbe potuto rivedere Lidia che al ritorno.

Allora pensò che forse la giovanetta aveva scritto, che ne avrebbe potuto trovare la lettera a casa e vi corse quanto più presto potè.

Come avviene sempre al momento di una partenza, l'appetito della sua camera era ben triste. I mobili fuori posto, i libri sparsi un po' da per tutto, qualche abito di scarto, una tazza di the per metà vuota, carte sparse sul pavimento: il disordine infine di una casa dove non si debba più dormire la sera.

Tutto ciò produsse nel giovane una impressione funebre; gli parve che stassero per portar via un morto, e che questo morto fosse lui, ravvolto nella sua disperazione come nelle pieghe d'un sudario.

Interrogò la donna che lo serviva, poi la padrona del suo appartamento mobiliato: nessuno era venuto, nessuna lettera era stata recapitata.

Boris si sedette sopra una valigia, si strinse il capo nelle mani e si domandò quale decisione avrebbe presa.

« Io non posso partire senza rivederla » diceva a se stesso con convinzione.

« Andrò sotto le sue finestre e, per quanto possano averle chiuse bene, essa troverà il modo di farmi un cenno o di mandarmi una parola.

Stava abbigliandosi per uscire nuovamente, quando un fattorino postale bussò.

Boris gli strappò quasi la lettera che l'altro gli porgeva e si chiuse in camera a doppio giro.

L'acero la bella con mano tremante la lettera: era stata scritta la sera innanzi.

« Caro Boris » scriveva Lidia « questa sera vado a ballare e non tornerò a casa prima delle quattro o delle cinque del mattino; comprenderai facilmente che non potrò dunque venire in chiesa, poichè, senza contare che sarò stanca, troverò-lero molto strano che uscissi così per tempo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Pagare sempre dal 1. o dal 16 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sorge L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione Post. Anno L. 30 - Trim. 10 | Italia . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per l'famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Inserzioni *Nonpareil* di 10 parole L. 3 - di 25 L. 5 - di 50 L. 10 - Corpo 8pt giornali, L. 2 per linea. Oltre 100 linee 4% sconto. Cronaca pel Comune, L. 1 la linea. Fine Com., cent. 50. Sotto Cronaca, 3 pag., cent. 70. **Finanziarie** (Vedi Rubrica speciale). **Economiche** (Vedi Rubrica speciale). **Piccole** la quarta pagina è calcolata in base al **otto** soliano, come dei approssi signati. **Tredicesimo di più inserzioni, ribasso da sunto-sopra.**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - interamente versato

Fondo di riserva L. 9,644,727,21

Sede Centrale: MILANO.

Sedi e Succursali: Bergamo - Catania - Firenze - Genova - Livorno - Messina - Napoli - Padova Palermo - Pisa - Roma - Savona - Torino - Venezia.

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1903.

ATTIVO.			PASSIVO.		
Numerario in Cassa	L.	11,738,488 12	Cap. soc. 80000 az. da L. 500 cad.		
Fondi presso gli Istituti d'Em.	»	61,007 38	e N. 8000 da L. 2,500)	L.	60,000,000 —
Cassa cedole e valute	»	906,200 76	Fondo di Riserva	»	9,644,727 21
Portafoglio Italia	»	85,102,958 36	Dividendi in corso ed arretrati	»	456,000 —
Portafoglio Estero	»	8,741,863 74	Depositi in conto corrente	»	68,744,787 06
Effetti all'incasso	»	1,415,989 29	Buoni fruttiferi a scad. fissa	»	3,811,083 72
Riporti	»	73,635,780 —	Accettazioni commerciali	»	16,719,023 20
Effetti pubblici di Proprietà	»	22,968,404 02	Assegni in circolazione	»	2,702,592 48
Az. Banca Subalpina in liq.	»	598,942 99	Cedenti di effetti per l'incasso	»	5,514,965 38
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	736,656 18	Corrispondenti-Saldi creditori	»	117,960,635 74
Corrispondenti-Saldi debitori	»	135,835,745 78	Creditori diversi	»	5,075,325 —
Partecipazioni	»	2,989,909 35	Creditori per Avalli	»	31,592,278 16
Beni stabili	»	5,695,926 20	Depositanti (a garanzia oper.	»	3,979,393 —
Mobilio e Spese d'impianto	»	1,469,753 36	di (a cauz. servizio	»	2,098,600 —
Debitori diversi	»	2,433,374 70	titoli (a libera custodia	»	368,170,436 —
Debitori per Avalli	»	31,592,278 16	Avanzo utili esercizio 1902	»	140,928 91
Titoli (a garanzia oper.	»	2,979,129 —	Utili lordi dell'Esercizio corr.	»	2,245,678 95
in (a cauzione servizi.	»	2,088,800 —			
deposito (libero a custodia	»	368,170,436 —			
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	»	1,057,691 85			
	L.	598,879,975 71		L.	598,879,975 71

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*

Joel - F. Wolf — *A. Bonzani Nag. G. Sacchi. D. Girolamo Scelza* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso. L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 3 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso. L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Divise estere, compra e vendita,
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI SICUREZZA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	» 10	» 18	» 28	» 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 107 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (ingresso dal port. di bronzo) Scala Regia al 3. p. al dauno grazie i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).
CAPPELLA S. PIETRO: dalle 9-11. Premesso V. Sagrestia 8)
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro.
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 9 al tram.
Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Galleria COLONNA : via Pilotta 17: dalle 10 alle 15
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Biblioteca Lancisi: via Lungara 20, dalle 12 alle 16.
Catacombe S. Agnese (nella la Chiesa; fuori Porta Pia, dalle 9 alle 18.
Id. **S. Sebastiano** (nella la Chiesa, via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Mercoledì

Villa BORGHESE fuori P. del Popolo 12 al tramonto

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro ammesso del Giardino, dalle 10 alle 14.
(Domandandolo al giù visitare) PAPALMENTO BORGIANO.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via i ott. Romano 27, alle 10 alle 15.
Id. ARTISTICO: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICARIA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: piazza Borghese, vicolo dalle 10 alle 16.
Galleria SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Gabinetto NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— **ARTE MODERNA,** via Nazionale dalle 10 alle 15.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Nereo ed Achilleo via delle Sette Chiese 245, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello : via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: normale all'ostruzione del Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tacico ricostituente è risultato molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato « Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandissimi a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurosteniei e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassta su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. il Papa Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto
Trovasi in molte Farmacie, Drogherie e Liquorerie.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: « *Il Gennaio 1901. Reg. Att. Vol. 137 N. 54* per : « Perfectionnements dans la construction des portes dites ; tambours » della Società VAN KANNEL REVOLVING DOOR C°., a New York (S. U. d'America).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi legalmente a:

Agenti per l'Italia: **ZAVARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

Corrispondenze
20 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

20 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni 25 Cent. fissi

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, riunioni che ed offerte di capitali, avvisi di dot tore, di negozi, Banchi prestiti, affitti, affari di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni 50 Cent. fissi

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di combustibili, vino, carbone, legname, specialità, accreditamenti di negozio, case modiste, carte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni 25 Cent. fissi

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: seduttori, domestici, maestri, persone di servizio, vendite per mezzo di oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte senza ordine per iscritto
L'AMMIN.

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Sociale L. 180 milioni, interamente versati (ammortizzato per Lire 537,900)

Avviso di rimborso d'Azioni e d'Obbligazioni 4 0/0.

Il 15 corrente ebbe luogo l'estrazione delle Azioni ed Obbligazioni Mediterranee 4 0/0, secondo le rispettive Tabelle d'ammortamento.

I Bollettini contenenti i numeri estratti sono a disposizione degli interessati presso le Casse o Banche incaricate del pagamento delle cedole.

Contro rilascio dei Titoli sorteggiati, il portatore riceverà, dal 1° Luglio p. v., l'importo delle corrispondenti Azioni od Obbligazioni al valor nominale, e al portatore di Azioni si rilascierà a suo tempo la corrispondente Cartella di godimento.

Milano, 16 Maggio 1903.

La Direzione Generale.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha sbaragliato la tintura delle Teogene e tecnica rimarrà la sola raccomandata dai medici, non contenente **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglia d'oro di 1.o grado, e con certificato di S. Landia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua rigenera i capelli e alla barba il suo colore primitivo, sia biondo, castagno o nero mordoré non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Cestari, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Costituzione 2 0/0 Sala Scarpa.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lire e n. 6 bottiglie L. 12 comprese la spesa di spedizione.

PARAFULMINI

per case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. G. Dalle Molle*, Fornitori della Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 1-11. *Telefono N. 1564*

ASMA ED AFFANNO

Bronchiale, Nervoso, Cardiaco

Asmatici e Voi coll'Affanno, Tosse, Catarri, Disturbi ai Bronchi o al Cuore, volete calmare all'istante i sofferenti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate biglietto da visita al FAVCOLOMBO, *premiata farmacia* RAPALLO Ligure, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. E gratis, a richiesta, istruzione contro e

— DIABETE —

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Sig. Trasatti 172 via Nazionale. 610

Cercasi appartamento di 7 od 8 camere cucina senza mobili al 1° piano. Rivolgere le indicazioni alla nostra Amministrazione. 633

Vendesi un bel cavallo razza inglese, baio scuro, altezza m. 1.64 per 5 anni. Occasione favorevolissima. Dirigersi al portone di via Gaeta 2. 676

Cereo persona che disponga L. 30 o 3 prestito per mesi 6 o più garantito in beni. Offre utile L. 120 al mese. Scrivere S. Iceages, poste Roma. 673

Occasione favorevole vendesi mobilio da ufficio, cassaforte, armadi a vetri ecc. Rivolgersi notaro Bobbio, piazza Sciarra, Roma. 670

Cederebbesi dal maggio al novembre a honissime condizioni bell'appartamento mobiliato a Lungo Tevere Mellini 36 piano visibile da mezzogiorno in poi. 77

D'AFFITTARSI

Si parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Stabili per uso di scrittore si di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaportone di via Merulana 89. 668

Appartamenti mobiliati in via Venti Settembre. Piccoli e grandi con terrazza a livello. Esposizione. Vista lunghissima. Affittarsi dall'amministrazione via Firenze 6. 674

Affittasi subito appartamento di nove o sei ambienti, liscio (Illuminazione elettrica), e per il 1. luglio quattordici ambienti, balcone, grande terrazza a livello con vasche. Rivolgersi via P. Eugenio 66. 675

Vastissimi locali per condotta cimmobiliare via Rieti 42 presso la Longara. Presso moderato. Occasione eccezionalmente favorevole. Per trattative dirigersi via Varese 14. 679

Piazza in Lucina angolo Lusone 15 p. 3 due appartamenti da ricavarsi anche in uno, di sette camere ciascuno, soffitte, terrazze, vasche, gas, portiere. 680

Appartamento signorile mobiliato via San Venanzio 3 piano 2. 10 camere, altre secondario per servizi. Portone carrozzabile, gas, acqua marcia. Affittasi anche per breve tempo. 671

Affittasi grandioso palazzo con vasti giardino, aria, posizione eccellente, vicinissimo Roma adatto collegi, corporazioni. Rivolgersi Quattro Fontane 20. 677

Piazza SS. Apostoli 49 palazzo appartamento di 14 camere e cucina, grande scala d'accesso acqua felice e marcia in casa, espositore di levante, e mezzogiorno. 678

Appartamento affittasi piano p. nobile via Giulia 4, sette camere cucina, loggia a vetri a mezzogiorno; terrazza livello appartamento. Splendida visuale. Volendo, gas luce elettrica. 681

Appartamento signorilmente mobigliato 2. p. nobile di 6 camere con bulcone, ingresso, cucina bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, scala grande e di servizio, sacrestano, telefono. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 661

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole. L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villeggiatura Genzano affittasi palazzo, sia direttamente appartamento parco, giardino, volendo scuderie rimesse. Rivolgersi Villa Mario strada provinciale avanti Genzano. 675

Anzio vendesi piccola casina ammobiliata causa partenza presso stazione e Pontile. Occasione. Guida terrazzi sul mare, otto ambienti. Rivolgersi Anzio Mole Marinaio Perio. 679

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Break per un cavallo, con copertura, leggiero, comodo per città e campagna vendesi piazza Montevecchio 6. 668

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carlo Ditta E. Mayenzel — Amministratore Giuseppe Wicia Ligeia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.30	16.40	19.30	23.55
Pisa	5.15	8.00	14.50	20.40	21.15	—	—
Torino	5.15	8.00	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	5.15	8.20	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	9.30	—	17.—	—	24.—	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Orvieto	6.30	11.55	—	17.—	—	20.5	—
Tivoli	6.30	9.45	—	11.55	17.06	20.5	—
Civitavecchia	7.30	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	8.48	—	9.55	14.45	15.—	—	19.35
Marino-Albano	8.04	9.00	9.40	10.48	13.10	17.48	(a)
Anzio-Nettuno	6.36	—	—	9.10	—	18.5	—
Terracina	6.36	—	—	9.10	—	—	—
Velletri	6.14	—	11.10	17.30	19.5	—	—
Roccagiovine-Viterbo	8.40	—	13.20	17.21	22.30	—	—
Fiumicino	—	—	8.30	17.45	—	—	—
Subiaco-Subiaco	7.30	—	11.5	—	—	—	—

(a) e 17.5 - 18.33.

ARRIVI dalle linee di Roma

Napoli	7.5	8.10	13.35	—	14.10	19.30	20.16
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.30	23.48
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.30	23.48
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.30	23.49
Ancona-Foligno	3.15	—	11.40	19.20	—	—	—
Milano-Firenze	9.40	13.10	—	19.20	—	—	23.59
Arezzo-Terni	8.45	—	13.45	—	21.30	—	—
Tivoli	8.5	9.45	13.45	17.5	—	21.35	—
Orvieto-Roma	9.30	—	14.30	18.30	22.30	22.30	23.48
Frascati	7.35	9.20	12.48	17.05	—	19.45	—
Nettuno-Anzio	8.20	—	14.30	19.1	—	—	—
Albano-Marino	7.7	8.37	11.18	15.34	18.20	16.18	(a)
Terracina	8.20	—	—	19.1	—	—	—
Velletri	8.10	9.50	13.20	21.5	—	—	—
Viterbo-Roccagiovine	8.10	13.50	—	20.50	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.05	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 18.8 - 19.40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 13.50, il venerdì partirà invece alle 13.55.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	14.30	18.30	19.30		
Bagni a	7.7	10.15	15.30	19.36	20.6		
Tivoli a	7.50	10.45	15.10	17.4	19.30		
Tivoli p.	8.35	9.—	11.25	16.30	17.40	19.7	
Bagni p.	6.30	8.25	12.35	17.3	18.10	19.37	
Roma a.	7.05	9.0	13.10	17.45	19.5	20.15	

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da istanti di conto e ionioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 366

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 369

Distinta signorina maestra di pianoforte da domicilio ore e delle alunne. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 518

Signorina dà lezioni di Pianoforte e Canzone. Ripetizione classi elementari. Prezzi modici. Via Bergamo N. 20. Dirigersi portiere. 665

Cercasi cameriera francese per famiglia signorile che viaggia, stipendio L. 90 mensili e tutto trattamento. Rivolgersi Ufficio Generale di Collocamento via Due Macelli 83, (il più importante di Roma). » 676

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano » 660

Signorina distinta dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compresi il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

Maestra di piano madre di famiglia, vedova, con lunga esperienza nei migliori collegi, dà lezioni a domicilio, assicura indiscutibile successo, inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO 677

Pianoforte verticale buonissimo stato vendesi L. 325. Via Panisperna N. 207 mezzanino.

Contrabasso a quattro corde buonissimo stato vendesi L. 100. Via Panisperna 207 mezzanino. 677

Bravissima cuoca cappoo anche di pr. ottima cerca occupazione presso distinta famiglia; buone referenze, domicilio Agrelli via Nazionale 73. 679

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sotto ufficiale carrista, ex-ferroviere, cerca occupazioni. Scrivere E. R. 112 forno posta Roma. 616

Bagno a piedi (detto a sitzbath a pressa conveniente bagnasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 34. 671

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati non gas e libero sulle scale. — Camere mobiliate e vitando anche piccolo Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 seconda piano e angolo Corso Vitt. Em. 686

Per allieve di canto La signora Rosina De Sanctis, Gemma artista ben nota, avendo deciso di non dare più lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8 Terzo piano, 2° scala, int. 19. 59

Affitta famiglia distinta camera mobiliata, libera tranta. Visibile dalle 10 alle 3. Via Panisperna 48 piano 3, (presso via Sistina). 678

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Prati (I piano) N. 1. Buona esposizione e posizione. 681

Presso distinta famiglia sig. bene appartamentino o camere ben mobiliate, volendo anche con pensione. Per indicazione rivolgersi ing. Piero Desalvi via Due Macelli N. 93 E.

Via Cola di Rienzo 101 interno 1 (Piazza del Popolo) presso coniugi soli, affittasi camera ben arredata esposta a mezzogiorno, libera sulla via stessa. Il prezzo mite della piena comodità e della stabilimento bagni. 674

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Trefoli Povera Cor. poggiora mirata, fiore sconosciuto fate il... Scrivimi con doppia busta suggellata indirizzo (diverso carattere) barbiere Vincenzo Colasilla, ricamo posta. Quando spedirmi manoscritto? Pellissimi regali. Divertiti. Assenti. Amici compera. Baci sul collo.